

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

Roma, Mercoledì, 20 marzo 1940 — ANNO XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107-50-033-53-014

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.	
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) L.	108	63	45	Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	240	140	100	Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	72	45	31,50	Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	180	100	70	

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno. Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1940

LEGGE 14 marzo 1940-XVIII, n. 126.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonché ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1939-40, ed altri provvedimenti di carattere finanziario Pag. 1081

REGIO DECRETO 25 gennaio 1940-XVIII, n. 127.

Soppressione delle Fabbricerie di n. 217 Chiese in provincia di Como Pag. 1093

REGIO DECRETO 15 febbraio 1940-XVIII, n. 128.

Autorizzazione al Reale Istituto lombardo di scienze e lettere di Milano ad accettare un legato per l'istituzione della « Fondazione Ing. dott. Carlo Pastori ». Pag. 1093

REGIO DECRETO 15 febbraio 1940-XVIII, n. 129.

Autorizzazione alla Regia scuola tecnica industriale « Francesco Trani » di Salerno ad accettare una eredità. Pag. 1093

REGIO DECRETO 4 marzo 1940-XVIII.

Nomina di agenti di cambio presso la Borsa valori di Roma. Pag. 1093

REGIO DECRETO 12 febbraio 1940-XVIII.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazione per i combattenti del fondo « Il Porto e Maresca » nel Bacino del Volturno. Pag. 1093

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle corporazioni: Elenco n. 82 dei decreti Ministeriali contenenti i provvedimenti sulle domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali e per l'ampliamento di stabilimenti industriali esistenti ai sensi della legge 12 gennaio 1933, n. 141, e dei Regi decreti 15 maggio 1933, n. 590, e 12 aprile 1937, n. 841 Pag. 1094

Ministero delle finanze:

Revoche di accreditamento di notai Pag. 1098
Medie dei cambi e dei titoli Pag. 1098
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico Pag. 1099

CONCORSI

Ministero dell'interno: Costituzione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di medico condotto vacanti nelle singole provincie del Regno al 30 novembre 1938 Pag. 1099

Ministero delle finanze: Concorso a 11 posti di volontario nel ruolo di gruppo B del personale di cassa della Tesoreria centrale del Regno Pag. 1101

Regia prefettura di Bergamo: Graduatoria del concorso al posto di assistente chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi Pag. 1104

LEGGI E DECRETI

LEGGE 14 marzo 1940-XVIII, n. 126.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonché ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1939-40, ed altri provvedimenti di carattere finanziario.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1939-40, sono introdotte le variazioni di cui all'unità tabella A.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'Africa italiana, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste, delle corporazioni, della cultura popolare e degli scambi e valute per l'esercizio finanziario 1939-40, sono introdotte le variazioni di cui all'unita tabella B.

Art. 3.

Nel bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, dell'Amministrazione del fondo di massa del Corpo della Regia guardia di finanza, delle Ferrovie dell'Eritrea, della Regia Azienda monopolio banane, del Regio Istituto agronomico per l'Africa italiana, dell'Azienda autonoma statale della strada, dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1939-40, sono introdotte le variazioni di cui all'unita tabella C.

Art. 4.

E' aumentata dell'ulteriore somma di lire 31.300.000 la spesa autorizzata con l'art. 4 della legge 16 giugno 1939-XVII, n. 847, per provvedere al completamento di opere straordinarie a pagamento non differito.

E' inoltre aumentato di ulteriori lire 7.750.000 il limite d'impegno delle annualità per i contributi a favore degli Istituti ed Enti autonomi per costruzioni di case popolari, previste dall'art. 5 della legge medesima.

Art. 5.

La somma annua di lire 42.000.000 autorizzata con l'art. 1 del R. decreto-legge 12 agosto 1937-XV, n. 1492, convertito nella legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2286, per la corrispondenza di premi di nuzialità e natalità è aumentata, per l'esercizio finanziario 1939-40, di lire 50.000.000, di cui lire 2.000.000 da erogare ai sensi dell'art. 5, primo comma, del Regio decreto-legge medesimo.

E' inoltre aumentata dell'ulteriore somma di lire 500.000 l'assegnazione di cui all'art. 5 del R. decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 236, convertito nella legge 6 aprile 1936-XIV, n. 680, per la corrispondenza dei suddetti premi in relazione ad eventi familiari verificatisi a tutto il 30 giugno 1937-XV.

Art. 6.

A modifica dell'art. 2 del R. decreto-legge 1° luglio 1938-XVI, n. 1194, convertito nella legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 393, le quote da inscrivere negli stati di previsione del Ministero dei lavori pubblici per gli esercizi finanziari 1939-40 e 1940-41, a saldo della spesa autorizzata con il Regio decreto-legge medesimo per la sistemazione delle due gallerie della Laziale e di Piedigrotta in Napoli, sono fissate rispettivamente in lire 11.000.000 e lire 1.000.000.

Art. 7.

Per la somministrazione all'Ospedale civile di Venezia della quota ancora da corrispondere a saldo del contributo di lire 10.000.000, autorizzato con il R. decreto-legge 28 febbraio 1930-VIII, n. 197, convertito nella legge 5 giugno 1930-VIII, n. 882, saranno osservate le modalità di cui all'art. 1 della legge 22 maggio 1939-XVII, n. 801.

Art. 8.

In deroga al disposto dell'art. 331, ultima parte, del testo unico per la finanza locale, approvato con R. decreto 14 settembre 1931-IX, n. 1175 e dell'art. 2 del R. decreto 17 dicembre 1931-X, n. 1668, lo Stato, a decorrere dal giorno in cui gli uffici giudiziari di Milano si trasferiranno nel nuovo palazzo di giustizia ivi costruito, potrà rimborsare annualmente al detto Comune per la provvista e la manutenzione dei mobili, per l'illuminazione, il riscaldamento e la pulizia dei locali, per i telefoni, nonché per gli altri servizi accessori, una somma superiore al limite di cui negli articoli succitati, ma non oltre le lire 1.440.000.

Art. 9.

E' aumentata di lire 75.000.000 l'assegnazione straordinaria di lire 150.000.000 autorizzata con l'art. 4 della legge 5 giugno 1939-XVII, n. 827, per spese relative ai servizi aeronautici nell'Africa Orientale Italiana.

Art. 10.

E' autorizzata l'iscrizione nello stato di previsione del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1939-40, della somma di lire 1.500.000 ancora da stanziare a saldo della spesa di complessive lire 2.500.000 autorizzata con l'art. 5 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1443, convertito nella legge 9 gennaio 1939-XVII, n. 36, per la integrazione ed il rinnovamento del naviglio adibito alla vigilanza finanziaria sul mare, sui laghi e sulla laguna.

Il Ministro per le finanze provvederà con proprio decreto alle variazioni di bilancio necessarie per l'attuazione del presente articolo.

Art. 11.

E' autorizzata la spesa di lire 40.000.000 per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi relativi al razionamento dei consumi.

Il Ministro per le finanze provvederà con propri decreti all'iscrizione in bilancio della somma suddetta, in relazione al fabbisogno.

Art. 12.

E' autorizzata l'iscrizione negli stati di previsione della spesa dei seguenti Ministeri per l'esercizio finanziario 1939-40, delle somme occorrenti per le esigenze sottoindicate:

Ministero delle finanze:

lire 400.000.000 da corrispondere all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, con le modalità da stabilirsi con decreti del Ministro per le finanze, per integrazione di gestioni speciali;

lire 38.000.000 per spese di carattere straordinario relative a forniture di carta, stampati e moduli, da eseguire a mezzo dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

lire 8.500.000 per ulteriori acquisti di vestiario e materiale di equipaggiamento per le Camicie nere delle Milizie controaerei e artiglieria marittima;

lire 2.000.000 da erogare a favore dell'Istituto centrale di statistica, per l'esecuzione del IX Censimento generale della popolazione del Regno e del Censimento generale della popolazione dell'Africa italiana e dei Possedimenti italiani, ai sensi della legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 61, nonché del Censimento generale della popolazione del Regno di Albania;

lire 492.000 per la stampa dell'Albo d'oro dei Caduti nella guerra di Spagna.

Ministero degli affari esteri:

lire 6.000.000 per la partecipazione dell'Italia alla manifestazione 1940 dell'Esposizione internazionale di New York;
lire 5.000.000 da erogare a favore di cittadini italiani in dipendenza della riforma agraria in Dalmazia.

Tale fondo sarà erogato, anche in deroga alle disposizioni della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, in base a deliberazioni di apposita commissione nominata dal Ministero degli affari esteri, di concerto con quelli delle finanze e degli scambi e valute.

Ministero dei lavori pubblici:

lire 10.000.000 per l'assegnazione di un contributo straordinario all'Azienda autonoma statale della strada, per l'esecuzione di urgenti lavori di manutenzione delle strade statali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 marzo 1940, XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

TABELLA A.**Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1939-40.****a) In aumento:**

Capitolo n. 29. — Avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, ecc.	L. 7.240.000 —
Capitolo n. 89. — Imposta sul consumo dei tabacchi, ecc.	96.000.000 —
Capitolo n. 90. — Imposta sul consumo dei sali, ecc.	6.000.000 —
Capitolo n. 142. — Rimborso, da aziende autonome, delle spese di ogni genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato	4.680.000 —
Capitolo n. 143. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero delle finanze	23.000 —
Capitolo n. 144. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia	625.000 —
Capitolo n. 154. — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	93.740,66
Capitolo n. 241-ter. — Versamenti dei proprietari di navi mercantili, ecc. per la costituzione del fondo per le spese della vigilanza ministeriale, ecc.	116.674,59

Totale degli aumenti . . . L. 114.778.415,25

b) In diminuzione:

Capitolo n. 30. — Avanzo di gestione della Regia Azienda monopolio banane, ecc.	L. 2.535.806 —
---	----------------

c) Modifica di denominazione:

Capitolo n. 180. — Avanzo di gestione dell'esercizio delle autostrade Milano-Laghi, Milano-Bergamo e Bergamo-Brescia, da versarsi dall'Azienda autonoma statale della strada (art. 4 del Regio decreto-legge 12 maggio 1933-XVI, n. 804, convertito in legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 399, e art. 4 della legge 23 novembre 1939-XVIII, n. 1837).

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

TABELLA B.**Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1939-40****CONTO DELLA COMPETENZA****MINISTERO DELLE FINANZE****a) In aumento:**

Capitolo n. 31 (modificata la denominazione). — Appannaggio a S. A. R. il Principe Aimone Roberto di Savoia-Aosta, Duca di Spoleto (Regio decreto-legge 24 agosto 1931-IX, n. 1093, convertito nella legge 17 dicembre 1931-X, n. 1577, e modificato dalla legge 16 novembre 1939-XVIII, n. 1835)	L. 450.000 —
Capitolo n. 34. — Spese per il Senato del Regno	1.418.000 —
Capitolo n. 40. — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	875.395 —
Capitolo n. 44. — Premi di operosità, ecc. (Servizio speciale riservato)	550.000 —
Capitolo n. 45. — Indennità di missione, ecc. (Servizio speciale riservato)	128.000 —
Capitolo n. 47. — Assegni fissi per spese d'ufficio per il servizio speciale riservato	50.000 —
Capitolo n. 48. — Spese per gli impianti tecnici per il servizio speciale riservato, ecc.	1.000.000 —
Capitolo n. 51. — Assegno all'Istituto centrale di statistica del Regno, ecc.	1.074.000 —
Capitolo n. 63. — Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche, ecc.	5.000.000 —
Capitolo n. 64-bis. — Retribuzione al personale non di ruolo (Commissariato migrazioni e colonizzazione)	850.000 —
Capitolo n. 65. — Indennità di missione, ecc. (Commissariato migrazioni e colonizzazione)	120.000 —
Capitolo n. 65-bis. — Spese d'ufficio del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione	150.000 —
Capitolo n. 65-ter. — Contributo nelle spese per il funzionamento del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione	2.000.000 —
Capitolo n. 65-quater (di nuova istituzione). — Fitto, manutenzione ed adattamento dei locali per il Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione	550.000 —
Capitolo n. 75. — Diarie giornaliere eventuali agli ufficiali, ecc. comandati a prestare servizio coltivo, ecc. (M.V.S.N.)	2.000.000 —
Capitolo n. 76. — Premi di operosità, ecc. al personale in servizio presso i Comandi permanenti della Milizia	300.000 —
Capitolo n. 77. — Indennità eventuali agli ufficiali, ecc. per i servizi isolati fuori di residenza (M.V.S.N.)	100.000 —
Capitolo n. 80. — Impianti, ecc. telefonici, ecc. (M.V.S.N.)	1.000.000 —
Capitolo n. 81. — Provvista, ecc. di mobili di ufficio, ecc. (M.V.S.N.)	400.000 —
Capitolo n. 83. — Spese segrete inerenti ai servizi della Milizia, ecc.	50.000 —
Capitolo n. 84. — Provvista, ecc. di vestiario, ecc. (M.V.S.N.)	1.000.000 —
Capitolo n. 85. — Provvista di munizioni di prima dotazione, ecc. (M.V.S.N.)	500.000 —
Capitolo n. 86. — Spese per il personale, ecc. della Milizia controaerei, ecc.	3.590.000 —
Capitolo n. 91. — Premi di operosità, ecc. (Consiglio di Stato)	41.700 —
Capitolo n. 93. — Sussidi al personale, ecc. (Consiglio di Stato)	6.000 —
Capitolo n. 98. — Premi di operosità, ecc. (Corte dei conti - Servizi metropolitani)	763.000 —
Capitolo n. 100. — Sussidi al personale, ecc. (Corte dei conti - Servizi metropolitani)	15.000 —
Capitolo n. 111. — Fitto di locali (Corte dei conti - Servizi per l'Africa Italiana)	3.650 —
Capitolo n. 126. — Assegni fissi per spese d'ufficio alle Intendenze, ecc.	850.000 —
Capitolo n. 127. — Fitto di locali per le Amministrazioni centrali e per le Intendenze, ecc.	200.000 —
Capitolo n. 128. — Spese per la manutenzione ordinaria dei locali del Ministero	20.000 —

Capitolo n. 131. — Retribuzione ed aggiunta di famiglia, al personale non di ruolo, ecc. della Ragioneria generale, ecc.	L. 5.000 —
Capitolo n. 132. — Premi di operosità e di rendimento al personale della Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti, e delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, ecc.	200.000 —
Capitolo n. 133. — Indennità di tramutamento al personale dei ruoli delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, ecc.	100.000 —
Capitolo n. 134. — Sussidi ad impiegati di ruolo e non di ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti, delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, ecc.	40.000 —
Capitolo n. 135. — Retribuzione ed aggiunta di famiglia al personale non di ruolo, ecc. dell'Amministrazione centrale e provinciale delle finanze, ecc.	9.991.400 —
Capitolo n. 137. — Premi di operosità, ecc. agli impiegati, ecc.	65.000 —
Capitolo n. 140. — Compensi ad estranei, ecc. per incarichi e studi, ecc.	54.000 —
Capitolo n. 141. — Indennità per missioni e traslochi, ecc.	250.000 —
Capitolo n. 146. — Spese casuali	100.000 —
Capitolo n. 160. — Compensi agli uffici postali per il collocamento di buoni del Tesoro	40.000 —
Capitolo n. 162 (modificata la denominazione). — Spese generali d'esercizio della Zecca - Acquisti di macchine e di materie prime per le lavorazioni affidate alla Zecca - Riparazione e manutenzione dei locali - Premi e compensi per modelli di nuovi tipi di monete e di altre valute dello Stato, nonché di medaglie - Spese per la commissione artistica tecnica monetaria	2.337.725 —
Capitolo n. 169. — Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, ecc.	11.000.000 —
Capitolo n. 170. — Spese per forniture di carta bianca, ecc.	22.000.000 —
Capitolo n. 179. — Acquisto delle pietre focale, ecc.	20.000 —
Capitolo n. 180. — Indennità e spese per la vigilanza alle fabbriche di apparecchi di accensione, ecc.	30.000 —
Capitolo n. 196. — Casermaggio, ecc. (Regia guardia di finanza)	50.000 —
Capitolo n. 197. — Spese per il servizio automobilistico (Regia guardia di finanza)	450.000 —
Capitolo n. 199. — Fitto di locali in servizio della guardia di finanza	320.000 —
Capitolo n. 205. — Assegni fissi per spese d'ufficio per le Amministrazioni esterne, ecc.	970.000 —
Capitolo n. 218. — Indennità di viaggio e di soggiorno, ecc. per reggenze di uffici esecutivi e per altre missioni compiute d'ordine dell'Amministrazione delle tasse, ecc.	1.350.000 —
Capitolo n. 241. — Spese di amministrazione, ecc. dei canali patrimoniali, ecc.	500.000 —
Capitolo n. 244. — Spese di amministrazione, ecc. Canali Cavour	450.000 —
Capitolo n. 249 (modificata la denominazione). — Spese per il funzionamento del Consiglio delle Aziende patrimoniali del Demanio dello Stato, indennità di missione per le funzioni di sindaco, per la rappresentanza presso i Comitati di cura, indennità per missioni in genere, spese di assistenza tecnica e di vigilanza e per il funzionamento degli uffici tecnici demaniali presso le Aziende e spese per il funzionamento del Comitato centrale per la molluschicoltura	100.000 —
Capitolo n. 260. — Spese di amministrazione, ecc. delle proprietà demaniali, ecc.	200.000 —
Capitolo n. 263. — Somme da corrispondere al personale degli uffici distrettuali delle imposte dirette per diritti di scritturazione, ecc.	1.500.000 —
Capitolo n. 265. — Spese per il funzionamento della Commissione centrale per le imposte dirette, ecc.	200.000 —
Capitolo n. 266-ter (di nuova istituzione). — Spese inerenti alla formazione e alla tenuta degli Albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette; spese per il funzionamento della Commissione speciale all'uopo istituita presso il Ministero delle finanze e per le commissioni di esami di idoneità per l'abilitazione alle funzioni di esattore e di collettore (art. 6, ultimo comma, della legge 16 giugno 1939-XVII, n. 942)	150.000 —

Capitolo n. 276. — Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando, ecc.	L. 80.000 —
Capitolo n. 277. — Indennità di tramutamento, ecc. e indennità di viaggio e soggiorno per missioni nell'interesse dei servizi delle dogane e imposte indirette, ecc.	2.595.000 —
Capitolo n. 278. — Sussidi agli operai, ecc. dell'Amministrazione delle dogane, ecc.	5.000 —
Capitolo n. 287. — Indennità di giro per ispezioni, ecc.	1.000 —
Capitolo n. 288. — Indennità agli impiegati ed agenti doganali per servizi notturni, per trasferte, ecc.	500.000 —
Capitolo n. 289. — Acquisto delle materie prime per la fabbricazione, ecc. dei contrassegni doganali, ecc.	50.000 —
Capitolo n. 306. — Spese per la beneficenza romana	3.500.000 —
Capitolo n. 311. — Contributi, concorsi e sussidi vari dovuti per legge	2.199.000 —
Capitolo n. 325-bis. — Assegnazione straordinaria per l'impianto di servizi anagrafici vari	250.000 —
Capitolo n. 348. — Concorso nel pagamento degli interessi per il funzionamento di speciali istituzioni di credito e contributi vari	8.425.000 —
Capitolo n. 351-bis (di nuova istituzione). — Somma da corrispondere all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, con le modalità da stabilirsi con decreti del Ministro delle finanze, per integrazione di gestioni speciali	400.000.000 —
Capitolo n. 356-series (di nuova istituzione). — Spese per la stampa dell'Albo d'Oro dei Caduti nella guerra di Spagna	492.000 —
Capitolo n. 363. — Somma da erogare a beneficio delle famiglie dei militari morti, ecc.	100.000 —
Capitolo n. 364. — Somma da erogare a beneficio di ex combattenti bisognosi, ecc.	250.000 —
Capitolo n. 365-bis. — Assegnazione straordinaria all'Istituto centrale di statistica per l'esecuzione del 2° censimento industriale e commerciale	280.000 —
Capitolo n. 365-ter (di nuova istituzione). — Assegnazione straordinaria per l'esecuzione del 9° Censimento generale della popolazione del Regno, del Censimento generale della popolazione dell'Africa Italiana e dei Possedimenti italiani (legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 61), nonché del censimento generale della popolazione del Regno d'Albania	2.000.000 —
Capitolo n. 367. — Provvista, ecc. di vestiario per completare la vestizione delle Carnicie Nere della Milizia contraerei, ecc.	8.500.000 —
Capitolo n. 379. — Indennità di licenziamento agli avventizi, ecc.	30.000 —
Capitolo n. 384-ter (di nuova istituzione). — Spese di carattere straordinario relative a forniture di carta, stampati e moduli, da eseguire a mezzo dell'Istituto poligrafico dello Stato	38.000.000 —
Capitolo n. 389. — Spese per il funzionamento del Comitato e delle Commissioni, ecc. (Pensioni di guerra)	150.000 —
Capitolo n. 390. — Retribuzione ed aggiunta di famiglia al personale non di ruolo (Pensioni di guerra)	200.000 —
Capitolo n. 440. — Somme da versare nel conto corrente speciale col municipio di Napoli per lavori di risanamento di quella città, ecc.	49.000 —
Capitolo n. 477 (aggiunto - in conto competenza). — Premi di nuzialità e natalità	500.000 —
Capitolo n. 531 (aggiunto - in conto competenza). — Acquisti eventuali di stabili e terreni	53.680 —
Capitolo n. 540 (aggiunto - in conto competenza). — Spese e premi per la ricerca di materia imponibile nella prima applicazione dell'imposta complementare progressiva	300.000 —
Capitolo n. 551 (aggiunto - in conto competenza). — Premi di operosità e di rendimento al personale provinciale delle dogane e delle imposte indirette	1.000.000 —
Capitolo n. 554 (aggiunto - in conto competenza). — Spese, ecc. per il funzionamento degli uffici doganali per la zona franca del Carnaro	50.000 —
Capitolo n. 557 (aggiunto - in conto competenza). — Spese varie, ecc. per gli studi e l'applicazione dei provvedimenti inerenti alla disciplina dell'approvvigionamento di talune merci estere, ecc.	250.000 —

Capitolo n. 558 (aggiunto - in conto competenza).
— Saldo degli impegni riguardanti le spese, ecc., degli esercizi finanziari anteriori al 1939-40 . . . L. 3.358.500 —

Totale degli aumenti . . . L. 549.896.050 —

b) In diminuzione:

Capitolo n. 82. — Fitto, ecc. di locali, ecc. (M.V. S.N.) . . . L. 200.000 —

Capitolo n. 280. — Costruzione di caselli doganali, ecc. 19.500 —

Capitolo n. 486 (aggiunto - in conto competenza).
— Spese inerenti al servizio di polizia mortuaria in territorio già di guerra, ecc. 34.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 253.500 —

c) Modifiche di denominazioni:

Capitolo n. 351. — Spese per l'attuazione dei provvedimenti intesi a favorire il movimento turistico nel Regno e il movimento dei risparmi degli emigrati e dei rimpatriati (Regio decreto-legge 20 marzo 1936-XIV, n. 410, convertito nella legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1268, e leggi 15 maggio 1939-XVII, n. 764, e 23 novembre 1939-XVIII, n. 1882).

Capitolo n. 491 (aggiunto). — Spese per la fabbricazione, trasporto e consegna dei biglietti di Stato Spese varie (esclusi i premi di operosità e di rendimento) dipendenti dalle operazioni di cui al Regio decreto-legge 20 maggio 1935-XIII, n. 874

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

a) In aumento:

Capitolo n. 9. — Premi di operosità, ecc. al personale, ecc. . . . L. 40.000 —

Capitolo n. 38. — Premi di rendimento ai magistrati, ecc. addetti al servizio dei fallimenti, ecc. . . . 625.000 —

Capitolo n. 47. — Mantenimento e trasporto dei detenuti, ecc. 25.000.000 —

Capitolo n. 48. — Mantenimento e trasporto di minorenni ricoverati nelle case di rieducazione, ecc. . . . 8.000.000 —

Capitolo n. 49. — Servizio delle industrie degli Istituti di prevenzione e di pena 4.000.000 —

Capitolo n. 60 (aggiunto - in conto competenza).
— Saldo degli impegni riguardanti le spese, ecc., degli esercizi finanziari anteriori a quello 1939-40 . . . 56.750 —

Totale degli aumenti . . . L. 37.721.750 —

b) In diminuzione:

Capitolo n. 28. — Spese inerenti alla estradizione di malfattori, ecc. L. 40.000 —

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

a) In aumento:

Capitolo n. 4. — Acquisto di decorazioni . . . L. 150.000 —

Capitolo n. 5. — Tipografia riservata 80.000 —

Capitolo n. 13. — Premi di operosità, ecc. per il servizio di cifra, ecc. 106.000 —

Capitolo n. 17. — Fitto di locali, ecc. 100.000 —

Capitolo n. 27. — Indennità di trasferimento, ecc. agli agenti diplomatici, ecc. 1.000.000 —

Capitolo n. 28. — Indennità agli ufficiali consolari di 2ª categoria, ecc. 110.000 —

Capitolo n. 31. — Congressi, conferenze, esposizioni, mostre, ecc. 2.000.000 —

Capitolo n. 50-bis (di nuova istituzione). — Competenze al personale dei lettori all'estero 5.200.000 —

Capitolo n. 60-bis (di nuova istituzione). — Premi di operosità e di rendimento al personale addetto agli uffici e servizi della Commissione permanente per il rimpatrio degli italiani all'estero 100.000 —

Capitolo n. 69-quater (modificata la denominazione). — Spese per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale di New York degli anni 1939 e 1940 6.000.000 —

Capitolo n. 69-quinques (di nuova istituzione). — Fondo da erogare in provvidenze a favore di cittadini italiani in dipendenza della riforma agraria in Dalmazia L. 5.000.000 —

Capitolo n. 95 (aggiunto - in conto competenza).
— Assegnazione straordinaria per completare l'arredamento di « Villa Madama » in Roma 550.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 20.396.000 —

b) In diminuzione:

Capitolo n. 25. — Stipendi, ecc. a funzionari civili e militari, ecc. . . . L. 825.000 —

Capitolo n. 30. — Missioni politiche e commerciali, ecc. 5.000 —

Capitolo n. 35. — Contributi o spese per missioni politiche, ecc. 535.000 —

Capitolo n. 48. — Sussidi vari. Rimpatri a nazionali indigenti, ecc. 425.000 —

Capitolo n. 50. — Competenze per il personale delle scuole, ecc. all'estero, ecc. 5.370.000 —

Capitolo n. 51. — Fitto dei locali delle scuole italiane all'estero, ecc. 34.000 —

Capitolo n. 59-bis. — Spese per l'organizzazione, ecc. del Sottosegretariato, ecc. per gli affari dell'Albania 835.000 —

Capitolo n. 62. — Sovvenzioni a studenti che vengono in Italia a scopo di studio 69.000 —

Capitolo n. 63. — Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali 90.000 —

Capitolo n. 101 (aggiunto - in conto competenza).
— Spese per il rimpatrio degli italiani all'estero . . . 100.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 8.288.000 —

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

a) In aumento:

Capitolo n. 2. — Indennità di tramutamento, ecc. L. 174.000 —

Capitolo n. 3. — Spese per Consigli e Commissioni, ecc. 200.000 —

Capitolo n. 4. — Sussidi al personale, ecc. 20.000 —

Capitolo n. 5. — Premi di operosità e di rendimento, ecc. 278.500 —

Cap. n. 7. — Spese di manutenzione, ecc. dei locali, ecc. 60.000 —

Capitolo n. 10. — Spese di rappresentanza, ecc. . . . 35.000 —

Capitolo n. 13. — Spese casuali 125.000 —

Capitolo n. 14. — Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Amministrazione coloniale, ecc. 350.000 —

Capitolo n. 50 (aggiunto - in conto competenza).
— Spese connesse ad esigenze civili straordinarie nell'Africa orientale italiana, ecc. — Sovvenzioni e contributi ad Enti e Istituzioni nazionali aventi per scopo la valorizzazione agricola, mineraria e industriale dei nuovi territori, ecc. 130.000 —

Capitolo n. 53 (aggiunto - in conto competenza).
— Saldo degli impegni riguardanti le spese, ecc., degli esercizi finanziari anteriori al 1939-40 100 —

Totale degli aumenti . . . L. 1.372.600 —

b) In diminuzione:

Capitolo n. 32. — Fondo a disposizione del Ministero per contributi e concorsi di spese a favore dell'avvaloramento agrario delle colonie L. 2.000.000 —

Capitolo n. 33. — Fondo a disposizione del Ministero per provvedere a nuove o maggiori spese, ecc. nelle colonie, ecc. 1.372.500 —

Totale delle diminuzioni . . L. 3.372.500 —

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

a) In aumento:

Capitolo n. 3. — Spese di manutenzione, ecc., dei locali dell'Amministrazione centrale . . . L. 70.000 —

Capitolo n. 5. — Premi di operosità, ecc. 340.000 —

Capitolo n. 6. — Indennità e spese per ispezioni, ecc. — Indennità e diarie a membri di Consigli, Giunta, Commissioni, ecc.	L. 2.100.000 —
Capitolo n. 8. — Sussidi ad impiegati, ecc.	100.000 —
Capitolo n. 11. — Affitto di locali, ecc.	80.000 —
Capitolo n. 13. — Spese casuali	75.000 —
Capitolo n. 19 (modificata la denominazione). — Spese di ufficio e di cancelleria e per trasporti e facchinaggi che fanno carico ai Regi provveditori agli studi — Stampa dei ruoli dei maestri elementari — Affitto di locali, trasporti e provvista di oggetti di cancelleria per lo svolgimento dei concorsi magistrali — Spese per noleggio di automezzi	981.500 —
Capitolo n. 23. — Indennità alle commissioni per gli esami nelle scuole elementari, ecc.	250.000 —
Capitolo n. 46. — Spese per arredamenti, ecc. riparazioni di materiale, ecc. (Scuole rurali)	2.150.000 —
Capitolo n. 47. — Fondo destinato alle spese dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta per la gestione delle scuole rurali, ecc.	80.600 —
Capitolo n. 49. — Fondo corrispondente ai versamenti effettuati, ecc., per le scuole rurali, già gestite dall'Opera nazionale Balilla, nonché da enti pubblici e privati, da erogarsi per spese riguardanti le scuole rurali, ecc.	2.000.000 —
Capitolo n. 59. — Spese per gli esami negli Istituti di istruzione media, ecc.	400.000 —
Capitolo n. 71. — Assegni fissi, sussidi e contributi ad istituti di educazione	74.000 —
Capitolo n. 113. — Assegni a biblioteche non governative, ecc.	81.600 —
Capitolo n. 115. — Assegni alle Accademie ed ai Corpi scientifici e letterari, ecc.	20.000 —
Capitolo n. 124. — Indennità alle Commissioni per gli esami, ecc. negli Istituti di istruzione artistica	50.000 —
Capitolo n. 125. — Accademie di belle arti, ecc. — Spese inerenti ai fini dei singoli Istituti	3.086.272 —
Capitolo n. 127. — Regia Accademia d'arte drammatica, ecc. — Spese per il funzionamento, ecc.	140.000 —
Capitolo n. 129. — Spese per il pensionato artistico, ecc.	708.500 —
Capitolo n. 131. — Borse di studio, ecc. ad alunni, ecc. degli Istituti d'istruzione artistica	100.000 —
Cap. n. 138. — Spese per l'amministrazione, ecc. dei beni già facenti parte della dotazione della Corona, ecc.	88.800 —
Capitolo n. 140. — Galleria nazionale d'arte moderna, ecc. Acquisti e commissioni di opere, ecc.	800.000 —
Cap. n. 143. — Soprintendenze alle antichità, ecc. — Spese alle quali si provvedeva con i proventi di cui alla legge 27 maggio 1875, n. 2554	1.466.435,66
Capitolo n. 148. — Paghe, mercedi ed indennità al personale salariato, ecc. in servizio dei monumenti, ecc.	125.000 —
Capitolo n. 150. — Spese per fitti di locali, ecc. degli uffici ed Istituti dipendenti dall'Amministrazione delle antichità e belle arti, ecc.	58.500 —
Capitolo n. 153. — Spese per l'esecuzione, ecc. di statistiche, ecc.	450.000 —
Capitolo n. 161-bis (di nuova istituzione). — Indennità e spese per le missioni effettuate dai funzionari tecnici delle Soprintendenze alle antichità e belle arti incaricati di predisporre le misure necessarie ai fini della salvaguardia, in caso di guerra, del patrimonio artistico nazionale	200.000 —
Capitolo n. 174. — Fondo corrispondente ai versamenti, ecc. per integrare i bilanci delle Regie università, ecc.	1.311.827,75
Capitolo n. 174-bis (di nuova istituzione). — Somme da corrispondere alle Università ed agli altri Istituti d'istruzione superiore in corrispettivo delle tasse riscosse in meno negli anni accademici 1936-37 e 1937-38 per effetto della dispensa concessa agli studenti in servizio militare non isolato all'estero, in relazione al R. decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1077, convertito nella legge 16 gennaio 1939-XVII, n. 225	175.450 —
Capitolo n. 182 (aggiunto - in conto competenza). — Saldo degli impegni riguardanti le spese, ecc. degli esercizi finanziari anteriori a quello 1939-40	73.710 —
Capitolo n. 185 (aggiunto - in conto competenza). — Premi di operosità, ecc. al personale dei Regi provveditori agli studi	400.000 —

Capitolo n. 192 (aggiunto - in conto competenza). — Assegnazione straordinaria per i lavori di restauro generale alla chiesa e al campanile di Santa Maria del Fiore, ecc. di Firenze	L. 1.000.000 —
Totale degli aumenti	L. 18.487.195,41

b) In diminuzione:

Capitolo n. 42. — Fondo destinato alle spese per il funzionamento delle scuole, ecc.	L. 712.000 —
Capitolo n. 45. — Spese per i servizi amministrativi e commissioni relative, per il personale non insegnante e per quello direttivo e di vigilanza; per concorsi magistrali e per gli esami; per visite fiscali e indennità di trasferimento ai maestri	2.618.320 —
Capitolo n. 52 (modificata la denominazione). — Regie scuole e Regi corsi secondari di avviamento professionale. — Concorsi e sussidi per acquisto di materiale tecnico, didattico, scientifico e di pubblicazioni — Altre spese inerenti a fini così delle scuole come dei corsi o dipendenti da speciali disposizioni — Viaggi didattici e spese varie per l'incremento della cultura nazionale nelle nuove provincie — Scuole e corsi secondari di avviamento professionale liberi e istituzioni affini — Sussidi e incoraggiamenti — Spese per l'assistenza del patronato scolastico agli alunni	82.000 —
Capitolo n. 53. — Spese per le esercitazioni pratiche, ecc. nelle Regie scuole e nei Regi corsi di avviamento professionale, ecc.	100.000 —
Capitolo n. 65. — Sussidi, ecc. ad Istituti di istruzione media, ecc.	80.000 —
Capitolo n. 67. — Sussidi e spese per l'educazione fisica, ecc.	12.000 —
Capitolo n. 73. — Posti gratuiti, ecc. nei convitti nazionali, ecc.	100.000 —
Capitolo n. 86. — Contributi e sussidi per il mantenimento di Regi Istituti tecnici industriali, ecc.	85.000 —
Capitolo n. 90. — Contributi e sussidi per il mantenimento di Regi Istituti tecnici commerciali, ecc.	85.000 —
Capitolo n. 94. — Regi Istituti tecnici nautici. — Contributi e sussidi, ecc.	40.000 —
Capitolo n. 105. — Fondazioni, ecc. per studi superiori, ecc.	106.000 —
Capitolo n. 110. — Biblioteche governative, ecc. — Spese per gli uffici, ecc.	91.000 —
Capitolo n. 128. — Contributi, ecc. per istituzione e mantenimento di Scuole e di Istituti d'arte, ecc.	240.000 —
Capitolo n. 145. — Acquisto di cose d'arte e di antichità, ecc.	155.000 —
Capitolo n. 147. — Retribuzioni alle guardie notturne nei musei, ecc.	2.000 —
Capitolo n. 166. — Concorso dello Stato nella spesa di mantenimento di alunni appartenenti a famiglie già profughe di guerra, ecc.	24.500 —
Capitolo n. 181-bis. — Assegnazione straordinaria per spese relative alla protezione antiaerea di opere di interesse artistico e bibliografico	200.000 —
Totale delle diminuzioni	L. 4.633.420 —

MINISTERO DELL'INTERNO.

a) In aumento:

Capitolo n. 2. — Assegni per spese di rappresentanza, ecc. ai prefetti, ecc.	L. 30.000 —
Capitolo n. 3. — Indennità di traslocamento al personale civile	150.000 —
Capitolo n. 4. — Indennità di missione al personale civile, ecc.	1.600.000 —
Capitolo n. 6. — Premi di operosità, ecc. al personale, ecc.	300.000 —
Capitolo n. 8. — Sussidi al personale, ecc.	5.000 —
Capitolo n. 10. (modificata la denominazione). — Manutenzione ordinaria dei locali del Ministero, degli archivi di Stato, degli uffici di questura, di pubblica sicurezza, delle colonie dei confinanti e della Direzione generale dei servizi antincendi, nonché dei locali ad uso di caserme per corpi di polizia. Indennità ai funzionari tecnici statali per visite ai predetti locali	6.000 —

Capitolo n. 11. — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc.	L. 1.145.845 —
Capitolo n. 12. — Telegrammi, ecc. - Comunicazioni telefoniche, ecc.	» 2.000.000 —
Capitolo n. 13. — Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni, ecc.	» 600.000 —
Capitolo n. 14. — Acquisto, ecc. delle biciclette per gli uffici di pubblica sicurezza, ecc.	» 2.100.000 —
Capitolo n. 15. — Consigli e Commissioni - Spese relative	» 815.000 —
Capitolo n. 23. — Spese per le statistiche, ecc.	» 216.000 —
Capitolo n. 30. — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza, ecc. - Sussidi e contributi per provvidenze eccezionali	» 575.900 —
Capitolo n. 36. — Cura e mantenimento di malati venerei, ecc.	» 500.000 —
Capitolo n. 48. — Spese per i provvedimenti contro le endemie ed epidemie, ecc.	» 800.000 —
Capitolo n. 53. — Contributi e sussidi per la profilassi, ecc. antimalarica, ecc.	» 1.802.000 —
Capitolo n. 61. — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Premio di arruolamento, ecc.	» 2.000.000 —
Capitolo n. 65. — Spesa per il funzionamento della scuola tecnica di polizia, ecc.	» 100.000 —
Capitolo n. 66. — Spese per trasferte ai funzionari di pubblica sicurezza, ecc.	» 6.000.000 —
Capitolo n. 69. — Spese per servizio sanitario degli agenti di pubblica sicurezza, ecc.	» 75.000 —
Capitolo n. 71. — Spese per l'affitto dei locali per l'accasermamento dei Corpi di polizia, ecc.	» 200.000 —
Capitolo n. 72. — Casermaggio per Reali carabinieri, ecc. - Indennità di alloggio, ecc.	» 100.000 —
Capitolo n. 78. — Spese per servizi speciali di pubblica sicurezza, ecc.	» 10.000.000 —
Capitolo n. 79. — Spese per l'impiego della Milizia, ecc. in servizi di speciale importanza	» 1.788.305 —
Capitolo n. 80. — Spese per i confinati di polizia, ecc.	» 2.000.000 —
Capitolo n. 83. — Spese per il servizio di pubblica sicurezza di frontiera	» 3.000.000 —
Capitolo n. 94-bis. — Spese per il funzionamento delle Commissioni, ecc. per l'esecuzione dell'accordo italo-tedesco relativo all'Alto Adige	» 27.500 —
Capitolo n. 106. — Premi di nuzialità e natalità	» 50.000.000 —
Capitolo n. 123 (aggiunto - in conto competenza). — Spese per l'impianto, ecc. dell'ufficio per notizie alle famiglie dei militari richiamati, ecc.	» 60.000 —
Totale degli aumenti	L. 86.996.550 —

b) In diminuzione:

Capitolo n. 5. — Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	L. 5.000 —
Capitolo n. 18. — Spese per propaganda di italianità	» 40.000 —
Capitolo n. 46. — Rimborso ai Comuni di parte delle indennità eventualmente pagate ai farmacisti, ecc.	» 30.000 —
Capitolo n. 100. — Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui concessi ai Comuni nell'intento di sovvenzionare istituzioni di beneficenza, ecc.	» 45.000 —
Totale delle diminuzioni	L. 120.000 —

c) Modifica di denominazione:

Capitolo n. 9. — Fitto di locali per gli archivi di Stato, per gli uffici dei veterinari di confine, per gli uffici di pubblica sicurezza, per le colonie dei confinati e per la Direzione generale dei servizi antincendi.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

a) In aumento:

Capitolo n. 8. — Incaricati stabili - Compensi, premi e soprassoldi, ecc.	L. 75.000 —
Capitolo n. 22. — Genio civile - Spese d'ufficio	» 200.000 —
Capitolo n. 29. — Magistrato alle acque - Spese per il personale, ecc.	» 105.000 —
Capitolo n. 53. — Contributo all'Azienda autonoma statale della strada, ecc.	» 8.195.000 —

Capitolo n. 57. — Incaricati provvisori ed operai temporanei - Retribuzioni, ecc.	L. 180.000 —
Capitolo n. 64. — Spese casuali ed impreviste per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie	» 835.000 —
Capitolo n. 75. — Edifici pubblici governativi	» 11.913.650 —
Capitolo n. 89. — Personale di ruolo: indennità di trasferta, ecc. - (Costruzione di strade ferrate)	» 110.000 —
Capitolo n. 94. — Spese relative al servizio degli autoveicoli (Costruzione di strade ferrate)	» 40.000 —
Capitolo n. 97. — Spesa per la costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato	» 2.037.009 —
Capitolo n. 111-bis (di nuova istituzione). — Contributo straordinario all'Azienda autonoma statale della strada per l'esecuzione di urgenti lavori di manutenzione delle strade statali	» 10.000.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 28.690.659 —

b) In diminuzione:

Capitolo n. 67. — Spese per il funzionamento dei provveditorati di Palermo e Cagliari, ecc.	L. 905.000 —
Capitolo n. 93. — Spese d'ufficio, ecc. (Costruzione di strade ferrate)	» 150.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 455.000 —

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

a) In aumento:

Capitolo n. 2. — Premi di operosità, ecc. agli impiegati, ecc.	L. 50.000 —
Capitolo n. 3. — Premi di operosità, ecc. agli ufficiali, ecc. destinati a prestar servizio nell'Amministrazione centrale della marina mercantile	» 21.000 —
Capitolo n. 7. — Ispezioni e missioni nell'interesse, ecc. dell'Amministrazione centrale	» 50.000 —
Capitolo n. 12. — Spese casuali	» 10.000 —
Capitolo n. 13. — Fitto di locali, ecc.	» 165.000 —
Capitolo n. 15. — Residui passivi eliminati, ecc. e reclamati dai creditori	» 7.200.031 —
Capitolo n. 28. — Indennità di trasferimento, ecc. per il personale delle Capitanerie di porto	» 100.000 —
Capitolo n. 30. — Spese d'ufficio per le Capitanerie di porto	» 2.000 —
Capitolo n. 31. — Indennità al personale, ecc. (Capitanerie di porto)	» 80.000 —
Capitolo n. 32. — Attrezzi, ecc. per le Capitanerie di porto, ecc.	» 100.000 —
Capitolo n. 36. — Indennità, ecc. di tramutamento, ecc. (Milizia portuaria)	» 40.000 —
Capitolo n. 46. — Premi di operosità, ecc. agli impiegati, ecc. dei Circoli ferroviari d'ispezione	» 100.000 —
Capitolo n. 50. — Fitti e canoni (Ispettorato ferrovie, tramvie e automobili)	» 100.000 —
Capitolo n. 52. — Spese d'ufficio per i Circoli ferroviari d'ispezione	» 50.000 —
Capitolo n. 67. — Sovvenzioni chilometriche per la costruzione, ecc. di ferrovie concesse, ecc.	» 2.000.000 —
Capitolo n. 73. — Sovvenzioni per la costruzione, ecc. di funivie, ecc.	» 100.000 —
Capitolo n. 81-quater (di nuova istituzione). — Spese inerenti alla vigilanza ministeriale sulla attività tecnico-economica dei cantieri e degli stabilimenti di costruzioni navali (articolo 17 del Regio decreto-legge 10 marzo 1938-XVI, n. 330, convertito nella legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 245)	» 116.674,59
Capitolo n. 87. — Sussidi straordinari di esercizio, ecc. per ferrovie, ecc.	» 3.000.000 —
Capitolo n. 109 (aggiunto - in conto competenza). — Spese di viaggio del personale destinato alla fabbrica italiana di aeroplani in Cina	» 10.000 —
Capitolo n. 114 (aggiunto - in conto competenza - modificata la denominazione). — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli esercizi finanziari anteriori a quello 1939-40	» 18.000 —

Totale degli aumenti . . . L. 13.312.705,59

b) In diminuzione:

Capitolo n. 27. — Incaricati marittimi, ecc. Retribuzioni, ecc.	L.	2.000 —
Capitolo n. 35. — Stipendi, ecc. (Milizia portuaria)	»	40.000 —
Capitolo n. 37. — Servizio del vestiario, ecc. (Milizia portuaria)	»	18.000 —
Capitolo n. 70. — Sovvenzioni alle tranvie extraurbane a trazione meccanica, ecc.	L.	250.000 —
Capitolo n. 71. — Sovvenzione per concessioni di filovie, ecc.	»	100.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	410.000 —

MINISTERO DELLA GUERRA

a) In aumento:

Capitolo n. 7. — Indennità e spese per Commissioni, ecc.	L.	80.000 —
Capitolo n. 9. — Sussidi ai militari, ecc.	»	100.000 —
Capitolo n. 10. — Spese casuali	»	170.000 —
Capitolo n. 25. — Corredo alle truppe - Spese di prima vestizione, ecc.	»	320.000 —
Capitolo n. 26. — Pane e viveri per le truppe, ecc.	»	380.000 —
Capitolo n. 27. — Casermaggio e combustibile per le truppe	»	175.000 —
Capitolo n. 28. — Servizio sanitario - Spese per la cura degli ammalati, ecc.	»	200.000 —
Capitolo n. 29. — Servizi di rimonta - Acquisto di puledri, ecc.	»	1.555.000 —
Capitolo n. 35. — Istituto geografico militare - Spese per costruzione, ecc. di carte, ecc.	»	145.000 —
Capitolo n. 37. — Servizi di artiglieria - Allestimento, ecc. di armi, ecc.	»	8.314.500 —
Capitolo n. 38. — Servizi del genio - Spese per manutenzione, ecc. del materiale, ecc.	»	875.000 —
Capitolo n. 39. — Servizi del genio - Lavori di mantimento, ecc. dei fabbricati, ecc.	»	470.000 —
Capitolo n. 40. — Servizi automobilistici - Spese per il funzionamento, ecc. degli autoveicoli, ecc.	»	350.000 —
Capitolo n. 59. — Premi per invenzioni, ecc.	»	39.000 —
Totale degli aumenti	L.	13.263.500 —

b) In diminuzione:

Capitolo n. 30. — Foraggi per i quadrupedi dell'esercito, ecc.	L.	1.000.000 —
--	----	-------------

MINISTERO DELLA MARINA

a) In aumento:

Capitolo n. 12. — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	L.	260.000 —
Capitolo n. 13. — Spese di viaggio ed indennità di missione al personale, ecc.	»	70.000 —
Capitolo n. 14. — Sovvenzioni ad istituti, ecc.	»	56.000 —
Capitolo n. 39. — Premi per invenzioni, ecc.	»	24.100 —
Capitolo n. 42. — Istituti di marina, ecc. — Spese di funzionamento, ecc.	»	100.000 —
Capitolo n. 60. — Materiali per lavori di nuove costruzioni, ecc. di navi, ecc.	»	488.112.256 —
Capitolo n. 63. — Personale lavorante - Mercedi giornaliera, ecc.	»	29.125.000 —
Capitolo n. 64. — Personale salariato non di ruolo, ecc. - Mercedi giornaliera, ecc.	»	1.200.000 —
Capitolo n. 77. — Acquisti di materiali vari per la costituzione di scorte intangibili	»	127.420.000 —
Capitolo n. 80-ter (di nuova istituzione - sotto la nuova rubrica « Spese diverse »). — Contributo dell'Amministrazione della marina all'ammortamento del mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato per la costruzione di alloggi per i dipendenti dell'Amministrazione medesima (articolo 1, commi 2° e 3°, del R. decreto-legge 18 gennaio 1937-XV, n. 147, convertito nella legge 7 giugno 1937-XV, n. 1076)	L.	108.400 —
Totale degli aumenti	L.	646.475.756 —

b) In diminuzione:

Capitolo n. 31. — Corpo Reale equipaggi marittimi Soprassoldi, ecc.	L.	30.000 —
Capitolo n. 33. — Servizio semaforico e radiotelegrafico Soprassoldi al personale, ecc.	»	9.100 —
Capitolo n. 47. — Servizio ospedaliero per il Corpo Reale equipaggi marittimi, ecc.	»	4.000 —
Capitolo n. 49. — Manutenzione di fabbricati, fortificazioni, ecc.	»	108.400 —
Capitolo n. 51. — Difese marittime e costiere, ecc.	»	470.000 —
Capitolo n. 58. — Acquisti ed impianti di macchinari ed attrezzi, ecc.	»	26.000 —
Capitolo n. 62. — Rinnovamento munizionamento e torpedini, ecc.	»	40.000 —
Capitolo n. 73. — Indennità di caroviveri al personale salariato, ecc.	»	440.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	1.127.500 —

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

In aumento:

Capitolo n. 4. — Risarcimento di danni, ecc., in dipendenza dell'esercizio della navigazione aerea, ecc.	L.	250.000 —
Capitolo n. 10. — Spese generali per gli uffici, ecc.	»	100.000 —
Capitolo n. 13. — Spese casuali	»	60.000 —
Capitolo n. 38. — Personale lavorante - Paghe, ecc.	»	1.460.000 —
Capitolo n. 45. — Linee aeree civili (sovvenzioni chilometriche e fisse)	»	62.000.000 —
Capitolo n. 53. — Assegnazione per spese relative ai servizi aeronautici nell'Africa Orientale Italiana.	»	75.000.000 —
Totale	L.	138.870.000 —

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

a) In aumento:

Capitolo n. 2. — Retribuzioni al personale non di ruolo, ecc.	L.	1.249.000 —
Capitolo n. 3. — Indennità, ecc. per missioni, ecc.	»	1.000.000 —
Capitolo n. 4. — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	»	180.000 —
Capitolo n. 5. — Sussidi al personale, ecc.	»	40.000 —
Capitolo n. 6. — Fitto di locali, ecc.	»	200.000 —
Capitolo n. 7. — Manutenzione di locali, ecc.	»	30.000 —
Capitolo n. 12. — Spese casuali	»	60.000 —
Capitolo n. 14. — Spese generali per il funzionamento di organi compartimentali, ecc.	»	64.000 —
Capitolo n. 48. — Spese per corredo ed equipaggiamento, armamento, ecc. (Milizia nazionale forestale)	»	4.830.000 —
Capitolo n. 49. — Spese per il funzionamento delle scuole della Milizia, ecc. (Milizia nazionale forestale)	»	196.995,85 —
Capitolo n. 55. — Manutenzione delle opere comprese nei bacini montani	»	250.000 —
Capitolo n. 112. — Indennità temporanea mensile agli agenti della Milizia nazionale forestale	»	15.000 —
Capitolo n. 115. — Spese necessarie per completare l'arredamento dei vari uffici, ecc. (Milizia nazionale forestale)	»	70.000 —
Totale degli aumenti	L.	8.184.995,85 —

b) In diminuzione:

Capitolo n. 19. — Contributi e spese per l'esecuzione dei provvedimenti intesi a combattere le frodi nella preparazione, ecc. di sostanze di uso agrario, ecc.	L.	10.000 —
Capitolo n. 21. — Spese per lo studio dei problemi della produzione frumentaria, ecc.	»	30.000 —
Capitolo n. 22. — Spese per incoraggiare lo sviluppo della frutticoltura, ecc.	»	5.000 —
Capitolo n. 26. — Spese per l'incremento dell'olivicultura, ecc.	»	20.000 —
Capitolo n. 27. — Spese per incoraggiare i perfezionamenti della meccanica agraria, ecc.	»	5.000 —

Capitolo n. 29. — Contributi e spese per il progresso della viticoltura, ecc.	L. 20.000 —
Capitolo n. 30. — Spese concernenti la disciplina della coltivazione, ecc. delle piante officinali, ecc.	15.000 —
Capitolo n. 32. — Contributi e spese per i corsi temporanei dei contadini, ecc.	789.000 —
Capitolo n. 36. — Spese per incoraggiare, ecc. la produzione zootecnica, ecc.	85.000 —
Capitolo n. 40. — Spese per l'incremento, ecc. della pesca, ecc.	5.000 —
Capitolo n. 60. — Indennità, ecc. per missioni, ecc. in dipendenza delle opere straordinarie di bonifica integrale	40.000 —
Capitolo n. 61. — Spese relative a studi, ecc. sui mezzi di lotta contro i parassiti delle piante, ecc.	10.000 —
Capitolo n. 62. — Retribuzioni a tecnici privati incaricati della compilazione di progetti, ecc. di lavori di bonifica, ecc.	20.000 —
Capitolo n. 73. — Contributi nelle spese per la lotta contro i parassiti animali e vegetali delle piante, ecc.	450.000 —
Capitolo n. 76. — Spesa per il Comitato permanente del grano, ecc.	15.000 —
Capitolo n. 86. — Spese per promuovere, ecc. l'incremento, ecc. della pesca, ecc.	10.000 —
Capitolo n. 89. — Concorso, ecc. nelle somme iniziali concesse a mutuo ipotecario agli invalidi, ecc.	15.000 —
Capitolo n. 90. — Contributo straordinario nell'ammortamento di mutui, ecc. nelle Venezie, ecc.	15.000 —
Capitolo n. 91. — Concorso dello Stato negli interessi sui mutui, ecc. per la bonifica, ecc. della provincia di Ferrara, ecc.	15.000 —
Capitolo n. 92. — Concorso dello Stato negli interessi, ecc. per la bonifica, ecc. della provincia di Rovigo, ecc.	15.000 —
Capitolo n. 121. — Spese a pagamento differito relative ad opere di bonifica di competenza statale, ecc.	5.265.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 6.804.000 —

c) Modifiche di denominazioni:

Capitolo n. 38. — Spese e contributi per l'applicazione della legge sulla caccia, per il coordinamento della vigilanza e per le zone di ripopolamento e di cattura e relativa vigilanza tecnica. Contributo per gli Osservatori ornitologici ed oasi di protezione della fauna. Contributi e sussidi ad enti ed a privati per attività svolte nell'interesse della caccia. Studi e pubblicazioni. Sussidi per informazioni nell'esercizio della vigilanza agli agenti e loro famiglie (articolo 93 del testo unico approvato con Regio decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016).

Capitolo n. 39. — Contributi all'Ente assistenziale produttori di selvaggina. Contributi ai Comitati provinciali della caccia per il loro funzionamento e per l'adempimento dei compiti ad essi affidati. Contributi alla Federazione italiana della caccia e suoi organi periferici per la organizzazione dei cacciatori. Contributi al Laboratorio di zoologia applicata alla caccia (articoli 83 e 92 del testo unico approvato con Regio decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016).

Capitolo n. 58. — Indennità e rimborso di spese per missioni e competenze ai membri di Comitati, interessanti i servizi straordinari per la battaglia del grano e per il progresso di altre produzioni agrarie e dell'allevamento del bestiame (Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1103, convertito nella legge 8 aprile 1935-XIII, n. 901; Regio decreto-legge 5 novembre 1937-XV, n. 2229, convertito nella legge 11 aprile 1938-XVI, n. 553, e legge 16 giugno 1939-XVII, n. 951).

Capitolo n. 77. — Spese per l'impianto di campi dimostrativi (Regio decreto-legge 29 luglio 1925-III, n. 1313, convertito nella legge 19 marzo 1926-IV, n. 562, Regio decreto-legge 5 novembre 1937-XV, n. 2229, convertito nella legge 11 aprile 1938-XVI, n. 553; legge 16 giugno 1939-XVII, n. 951).

Capitolo n. 78. — Spese per il funzionamento dei Comitati provinciali per la battaglia del grano, per la partecipazione degli enti e delle associazioni a carattere nazionale alle attività per l'incremento della produzione cerealicola e per le gare e concorsi nazionali e locali per la vittoria del grano e per il progresso di altre produzioni agrarie e dell'allevamento del bestiame (Regio decreto-legge 29 luglio 1925-III, n. 1316, convertito nella legge 18 marzo 1926-IV, n. 562; 5 luglio 1934-XII, n. 1103, convertito nella legge 8 aprile 1935-XIII, n. 901; 5 novembre 1937-XVI, n. 2229, convertito nella legge 11 aprile 1938-XVI, n. 553; 5 settembre 1938-XVI, n. 1653, convertito nella legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 178 e legge 16 giugno 1939-XVII, n. 951).

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

a) In aumento:

Capitolo n. 6. — Indennità, ecc. per ispezioni e missioni, ecc.	L. 100.000 —
Capitolo n. 23. — Spese per l'impianto, mantenimento, ecc. degli uffici minerari, ecc.	50.000 —
Capitolo n. 26. — Formazione e pubblicazione della carta geologica del Regno, ecc.	20.000 —
Capitolo n. 75 (aggiunto in conto competenza). — Spese per l'adattamento e l'arredamento del fabbricato da adibire a sede dell'Ufficio metrico centrale	235.000 —
Totale degli aumenti . . .	405.000 —

b) In diminuzione:

Capitolo n. 25. — Spese per la ricerca, ecc. delle sostanze radioattive, ecc.	L. 20.000 —
Capitolo n. 61. — Spese, ecc. per l'approvvigionamento di olii minerali, ecc.	50.000 —
Totale delle diminuzioni . . . L.	70.000 —

c) Modifica di denominazione:

Capitolo n. 33. — Indennità, assegni, rimborsi di spese per missioni, tramutamenti, commissioni.

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE.

a) In aumento:

Capitolo n. 5. — Spese per il ricevimento di missioni, ecc.	L. 215.000 —
Capitolo n. 8. — Spese per il funzionamento delle commissioni, ecc.	70.000 —
Capitolo n. 12. — Spese riservate	5.500.000 —
Capitolo n. 22. — Assegni ed indennità di rappresentanza ai Regi addetti stampa all'estero	80.000 —
Capitolo n. 24 (modificata la denominazione). — Retribuzioni, paghe e compensi al personale locale in servizio presso i Regi uffici diplomatici e consolari con incarichi di stampa ed altri attinenti alle attività del Ministero	650.000 —
Capitolo n. 25 (modificata la denominazione). — Fitto di locali, arredamento, manutenzione, illuminazione, riscaldamento spese di cancelleria ed altre eventuali per gli uffici dei Regi addetti Stampa e del personale locale in servizio presso gli uffici diplomatici e consolari, con incarichi di stampa ed altri attinenti alle attività del Ministero	100.000 —
Capitolo n. 26. — Spese per l'acquisto di pubblicazioni, ecc.	50.000 —
Capitolo n. 27. — Abbonamenti ad agenzie di informazioni giornalistiche, ecc.	80.000 —
Capitolo n. 29. — Spese per la propaganda	500.000 —
Capitolo n. 30. — Vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche, ecc.	50.000 —
Capitolo n. 31. — Premi per le pellicole cinematografiche riconosciute nazionali, ecc.	8.000.000 —
Capitolo n. 37. — Spese per la gestione della Discoteca di Stato	50.000 —
Capitolo n. 45. — Somme recuperate sulle anticipazioni concesse dallo Stato, ecc. e da devolvere ad incremento del capitale della Sezione autonoma per il credito cinematografico, ecc.	1.050.000 —
Capitolo n. 48-ter (di nuova istituzione - sotto la nuova rubrica « Spese diverse »). — Contributi all'Ente autonomo « La Biennale di Venezia, esposizione internazionale d'arte » per l'organizzazione delle sue manifestazioni (Regio decreto 11 novembre 1938-XVII, n. 1844)	450.000 —
Capitolo n. 48-quater (di nuova istituzione). — Saldo di impegni riguardanti le spese degli esercizi finanziari anteriori a quello 1939-40	144.200 —
Totale degli aumenti . . . L.	11.939.200 —

b) In diminuzione:

Capitolo n. 15. — Spese per la corrispondenza telegrafica, ecc.	L. 8.000.000 —
---	----------------

c) *Modifica di denominazione:*

Capitolo n. 33. — Premi ai produttori che noleggiavano o vendono all'estero filmi nazionali ed alle Case nazionali sui proventi netti in valuta estera derivanti da accordi con ditte estere per la produzione di filmi in Italia (art. 5 del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1061, convertito nella legge 18 gennaio 1939-XVII, n. 458).

MINISTERO PER GLI SCAMBI E PER LE VALUTE

a) *In aumento:*

Capitolo n. 3. — Personale non di ruolo, ecc., retribuzioni, ecc.	L.	120.000 —
Capitolo n. 4. — Assegni agli addetti al Gabinetto	»	5.000 —
Capitolo n. 7. — Premi di operosità, ecc. al personale, ecc.	»	895.000 —
Capitolo n. 8. — Sussidi al personale, ecc.	»	5.000 —
Capitolo n. 9. — Spese casuali	»	21.250 —
Capitolo n. 28. — Assegnazione ecc., per l'espletamento delle funzioni di vigilanza e di controllo in materia valutaria, ecc.	»	1.500.000 —
Capitolo n. 30. — Indennità di missione, ecc., per il personale, ecc., in servizio nei territori dell'Africa Orientale Italiana	»	80.000 —
Capitolo n. 35. — Spese per l'adattamento dei locali in uso del Ministero	»	15.000 —
Totale degli aumenti	L.	2.141.250 —

b) *In diminuzione:*

Capitolo n. 2. — Personale di ruolo, ecc. — Stipendi, ecc.	L.	90.000 —
Capitolo n. 5. — Indennità di missione, ecc., per il personale in servizio nell'Amministrazione centrale, ecc.	»	40.000 —
Capitolo n. 13. — Spese per il funzionamento dell'Ufficio cifra	»	10.000 —
Capitolo n. 19. — Spese inerenti ai rapporti con rappresentanza, ecc.	»	5.000 —
Capitolo n. 27. — Contributo nelle spese di mantenimento dell'Ufficio delle esposizioni internazionali in Parigi, ecc.	»	16.000 —
Capitolo n. 29. — Personale in servizio nei territori dell'Africa Orientale Italiana per l'esercizio del controllo delle valute, ecc.	»	70.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	231.000 —

CONTO DEI RESIDUI.

MINISTERO DELLE FINANZE.

In diminuzione:

Capitolo n. 531 (aggiunto). — Acquisti eventuali di stabili e terreni	L.	2.000.000 —
---	----	-------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

a) *In aumento:*

Capitolo n. 75. — Edifici pubblici governativi.	L.	2.000.000 —
Capitolo n. 124 (aggiunto). — Sussidi, ecc. in ragione di due terzi delle spese occorrenti per interclusione di rotte, ecc., conseguenti alla piena del maggio 1936 del Po ed affluenti, ecc.	»	439.400 —
Totale degli aumenti	L.	2.439.400 —

b) *In diminuzione:*

Capitolo n. 73. — Opere idrauliche: lavori a cura dello Stato, ecc.	L.	439.400 —
---	----	-----------

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

ALLEGATO C.

Tabella di variazioni ai bilanci di aziende speciali
per l'esercizio finanziario 1939-401. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI
DI STATO.

ENTRATA.

a) *In aumento:*

Capitolo n. 1. — Provento industriale dei tabacchi venduti nel Regno, ecc.	L.	24.000.000 —
Capitolo n. 5. — Provento industriale della vendita dei sali commestibili	»	1.500.000 —
Capitolo n. 7. — Proventi della vendita dei sali sofisticati, ecc.	»	1.000.000 —
Capitolo n. 10. — Provento della vendita del chinino di Stato, ecc.	»	9.300.000 —
Totale degli aumenti	L.	35.800.000 —

b) *In diminuzione:*

Capitolo n. 11. — Diritto di monopoli, ecc. per i prodotti chinacei importati da privati	L.	300.000 —
--	----	-----------

SPESA.

a) *In aumento:*

Capitolo n. 1. — Personale di ruolo ecc. Stipendi, ecc.	L.	500.000 —
Capitolo n. 3. — Premi di prolungamento d'orario al personale, ecc.	»	120.000 —
Capitolo n. 5. — Indennità di missione, ecc.	»	100.000 —
Capitolo n. 13. — Spese di ufficio e di materiali di ufficio, ecc.	»	100.000 —
Capitolo n. 15. — Fitto di locali di proprietà privata	»	100.000 —
Capitolo n. 17. — Manutenzione, ecc. dei fabbricati, ecc.	»	1.000.000 —
Capitolo n. 22. — Pensioni ordinarie, ecc.	»	200.000 —
Capitolo n. 24. — Paghe, ecc. al personale salariato, ecc. (Tabacchi)	»	9.000.000 —
Capitolo n. 27. — Spese per acquisto, ecc. di macchine, ecc. (Tabacchi)	»	4.000.000 —
Capitolo n. 29. — Spese per la gestione ed il controllo delle rivendite di Stato in esercizio diretto	»	540.000 —
Capitolo n. 32. — Paghe, ecc. al personale salariato, ecc. (Sali)	»	1.000.000 —
Capitolo n. 34. — Spese per acquisto, ecc. di macchine, ecc. (Sali)	»	1.000.000 —
Capitolo n. 35. — Trasporto di sali, ecc.	»	3.000.000 —
Capitolo n. 36. — Indennità ai rivenditori di generi di monopolio per il trasporto dei sali	»	50.000 —
Capitolo n. 39. — Compra dei sali di chinino, ecc.	»	5.000.000 —
Capitolo n. 43. — Aggio di vendita dei preparati chinacei, ecc.	»	50.000 —
Capitolo n. 47. — Paghe, ecc. al personale salariato, ecc. (Cartine e tubetti per sigarette)	»	30.000 —
Capitolo n. 51. — Indennità ai ricevitori ed ai magazzinieri di vendita, ecc.	»	2.500.000 —
Capitolo n. 57. — Versamento al Tesoro dell'avanzo finanziario della gestione, ecc.	»	7.240.000 —
Totale degli aumenti	L.	35.530.000 —

b) *In diminuzione:*

Capitolo n. 49. — Trasporto cartine e tubetti per sigarette, ecc.	L.	30.000 —
---	----	----------

c) *Modifica di denominazione:*

Capitolo n. 10. — Spese per assistenza medica, di medicinali e di visite medico-collegiali - Spese per il mantenimento delle sale di allattamento e custodia dei bambini delle operale e per gli asili infantili - Spese per l'impianto o ampliamento di cucine economiche - Spese di trasporto degli impiegati e degli operai per piccoli servizi e per raggiungere dal centro abitato gli stabilimenti - Spese per il servizio religioso e l'insegnamento elementare nelle saline - Spese per altre provvidenze educative e assistenziali.

2. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO DI MASSA
DEL CORPO DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA.

SPESA.

a) In aumento:

Capitolo n. 3. — Spese d'ufficio, ecc.	L.	20.000 —
Capitolo n. 7. — Spese per la fornitura dei medicinali, ecc.	"	40.000 —
Capitolo n. 8. — Premi di operosità, ecc.	"	45.000 —
Totale degli aumenti	L.	105.000 —

b) In diminuzione:

Capitolo n. 17. — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	L.	105.000 —
---	----	-----------

3. — BILANCIO DELLE FERROVIE DELL'ERITREA.

SPESA.

a) In aumento:

Articolo n. 10-bis (di nuova istituzione). — Costruzione, ampliamento e manutenzione delle Stazioni ferroviarie e degli alloggi per gli impiegati ed operai	L.	450.000 —
---	----	-----------

b) In diminuzione:

Articolo n. 6. — Spese per il funzionamento della teleferica Massaua-Godaf	L.	450.000 —
--	----	-----------

4. — BILANCIO DELLA REGIA AZIENDA MONOPOLIO BANANE.

ENTRATA.

a) In aumento:

Articolo n. 5. — Provento trasporti banane	L.	1.369.100 —
Articolo n. 8 (modificata la denominazione). — Provento della gestione del magazzino merci	"	200.000 —
Articolo n. 9. — Proventi diversi e ricupero fondi	"	1.225.000 —
Articolo n. 13. — Ricupero di somme iscritte in capitoli di spesa, ecc.	"	70.000 —
Totale degli aumenti	L.	2.864.100 —

b) In diminuzione:

Articolo n. 1. — Provento della vendita delle banane nel Regno	L.	13.670.000 —
Articolo n. 2. — Provento della vendita delle banane nelle Colonie	"	3.590.000 —
Articolo n. 3. — Provento della vendita delle banane all'estero	"	3.000.000 —
Articolo n. 4. — Proventi diversi e ricupero fondi	"	1.200.000 —
Articolo n. 7. — Provento trasporti persone	"	623.000 —
Articolo n. 10. — Proventi lavorazione industriale banane	"	866.000 —
Articolo n. 11. — Proventi lavorazione industriale sottoprodotti	"	20.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	22.974.000 —

SPESA.

a) In aumento:

Articolo n. 2-bis (di nuova istituzione). — Compensi ad estranei per incarichi, studi e servizi nell'interesse della Regia Azienda	L.	75.000 —
Articolo n. 10. — Contributi, ecc. per la partecipazione ad esposizioni, ecc.	"	400.000 —
Articolo n. 13. — Spese per liti, ecc.	"	50.000 —
Articolo n. 19. — Noli per trasporto di banane, ecc.	"	1.369.100 —
Articolo n. 21. — Assicurazione del carico sulle navi	"	155.000 —
Articolo n. 34-bis (di nuova istituzione). — Provvigioni e compensi agli assuntori delle agenzie marittime	"	170.000 —
Articolo n. 35. — Stipendi, ecc. al personale di bordo	"	650.000 —
Articolo n. 36. — Contributi di previdenza personale di bordo	"	250.000 —

Articolo n. 38. — Spese varie per la gestione del magazzino merci	L.	200.000 —
Articolo n. 39. — Assicurazioni varie delle navi, ecc.	"	8.005.000 —
Articolo n. 40. — Canone e rimborso alla radio marittima	"	20.000 —
Articolo n. 52-bis (di nuova istituzione). — Spese d'impianto dell'Azienda sperimentale per l'organizzazione della produzione diretta e per il miglioramento della produzione dei terzi	"	80.000 —
Articolo n. 56-bis (di nuova istituzione). — Saldi di impegni riguardanti le spese degli esercizi finanziari anteriori a quello 1939-40	"	787.806 —
Totale degli aumenti	L.	7.211.906 —

b) In diminuzione:

Articolo n. 1. — Retribuzioni al personale, ecc.	L.	60.000 —
Articolo n. 17. — Acquisto banane, ecc.	"	17.000.000 —
Articolo n. 20. — Spese per trasporti terrestri di banane	"	1.000.000 —
Articolo n. 28. — Noleggio navi	"	3.520.000 —
Articolo n. 27. — Spese per l'imbarco e lo sbarco delle banane	"	650.000 —
Articolo n. 29. — Tasse per passaggio nel canale di Suez	"	1.900.000 —
Articolo n. 44. — Spesa per acquisto di macchine e attrezzi	L.	25.000 —
Articolo n. 45. — Spese per acquisto di materie prime, ecc.	"	351.000 —
Articolo n. 48. — Energia elettrica, ecc.	"	90.000 —
Articolo n. 49. — Paghe ed altri assegni agli operai	"	190.000 —
Articolo n. 62. — Versamento al Tesoro dello Stato, dell'avanzo, ecc.	"	2.535.806 —
Totale delle diminuzioni	L.	27.321.806 —

5. — REGIO ISTITUTO AGRONOMO PER L'AFRICA ITALIANA.

ENTRATA.

In aumento:

Articolo n. 6. — Entrate eventuali diverse	L.	77.700 —
Articolo n. 6-bis (di nuova istituzione). — Entrate per prelevamento dagli avanzi degli esercizi precedenti	"	424.233,68
Articolo n. 7. — Anticipazioni e rimborsi per spese per conto di amministrazioni, ecc.	"	2.420,90
Articolo n. 10. — Gestione speciale dell'Azienda agraria e delle serre	"	15.000 —
Totale	L.	519.354,58

SPESA.

In aumento:

Articolo n. 2. — Assegni al personale insegnante, ecc.	L.	8.700 —
Articolo n. 4. — Premi di operosità, ecc.	"	20.000 —
Articolo n. 6. — Indennità di missioni, ecc.	"	20.000 —
Articolo n. 8. — Spese di ufficio — Acquisto e manutenzione mobili, ecc.	"	19.000 —
Articolo n. 11. — Contributo a pareggio della Azienda agraria e delle serre	"	15.000 —
Articolo n. 12-bis (di nuova istituzione nella categoria I « Spese effettive » di parte straordinaria) — Avanzi di gestione	"	
Articolo n. 12-ter (di nuova istituzione). — Spese per il trasferimento dell'Istituto nella nuova sede — Spese per impianti speciali vari: spese per l'arredamento, l'attrezzatura e l'ammobiliamento della sede stessa — Spese per la sistemazione delle serre e del terreno adiacente	"	302.935,97
Articolo n. 12-quater (di nuova istituzione, nella categoria II « Movimento di capitali ») — Spese per investimento di capitali	"	121.237,69
Articolo n. 13. — Spese per conto di Amministrazioni, ecc.	"	2.420,90
Articolo n. 16. — Gestione speciale dell'Azienda agraria e serre	"	15.000 —
Totale	L.	519.354,58

per memoria

6. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA
STATALE DELLA STRADA.

ENTRATA.

In aumento:

Capitolo n. 1. — Contributo dello Stato, ecc.	L. 1.080.000 —
Capitolo n. 14-bis (di nuova istituzione). — Contributo straordinario dello Stato per l'esecuzione di urgenti lavori di manutenzione delle strade statali	10.000.000 —
Capitolo n. 15 (modificata la denominazione). — Interessi sulle somme depositate nei conti correnti, ordinario e speciale, istituiti presso la Cassa depositi e prestiti e su titoli dello Stato	1.500.000 —
Capitolo n. 28. — Prestiti da contrarre per il pagamento dei lavori di sistemazione generale delle strade statali, ecc.	100.000.000 —
Capitolo n. 31-bis (di nuova istituzione). — Valore dei titoli di Stato acquistati per investimento temporaneo di somme disponibili ai sensi dell'articolo 19, ultimo comma, della legge 17 maggio 1928-VI, n. 1094	100.000.000 —
Totale	L. 212.580.000 —

SPESA.

a) In aumento:

Capitolo n. 25. — Spese per le assicurazioni obbligatorie del personale, ecc.	L. 1.080.000 —
Capitolo n. 34. — Manutenzione ordinaria, ecc. di strade, ecc.	10.000.000 —
Capitolo n. 38. — Interessi sui prestiti per l'esecuzione di lavori di sistemazioni, ecc.	1.500.000 —
Capitolo n. 41. — Lavori di sistemazioni generali	100.000.000 —
Capitolo n. 53. — Lavori (Autocamionale).	700.000 —
Capitolo n. 64-bis (di nuova istituzione). — Acquisti di titoli di Stato per investimento temporaneo di somme disponibili ai sensi dell'articolo 19, ultimo comma, della legge 17 maggio 1928-VI, n. 1094	100.000.000 —
Totale degli aumenti	L. 213.280.000 —

b) In diminuzione:

Capitolo n. 60. — Avanzo di gestione da destinare ad opere di completamento dell'autocamionale, ecc.	L. 700.000 —
--	--------------

7. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE
E DEI TELEGRAFI.

ENTRATA.

In aumento:

Capitolo n. 1. — Proventi del servizio della posta-lettere e dei pacchi	L. 14.110.000 —
Capitolo n. 9. — Proventi del servizio dei conti correnti	4.500.000 —
Capitolo n. 25. — Economie accertate nella gestione dei residui, ecc.	4.000.000 —
Capitolo n. 27. — Somme prelevate dalla parte ordinaria, ecc. per l'acquisto ecc. di edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici	10.500.000 —
Totale	L. 33.110.000 —

SPESA.

a) In aumento:

Capitolo n. 3. — Compensi per maggiori prestazioni, ecc.	L. 5.400.000 —
Capitolo n. 4. — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc.	370.000 —
Capitolo n. 19. — Spese varie per la Milizia postale, ecc.	500.000 —
Capitolo n. 26. — Retribuzioni ordinarie per i servizi rurali	200.000 —
Capitolo n. 28. — Sussidi al personale dei servizi rurali	120.000 —
Capitolo n. 46. — Versamento, ecc. delle somme recuperate per frodi, ecc.	80.000 —
Capitolo n. 57. — Manutenzione della rete telegrafica e telefonica, ecc.	500.000 —
Capitolo n. 60. — Spese per la manutenzione di cordoni elettrici sottomarini, ecc.	700.000 —
Capitolo n. 61. — Spese per impianto, ecc. di stazioni radio-elettriche, ecc.	700.000 —
Capitolo n. 64. — Impianto di ricevitori ed agenzie telegrafiche, ecc.	500.000 —

Capitolo n. 70. — Assegni fissi per spese di servizio ai direttori provinciali, ecc.	L. 20.000 —
Capitolo n. 71. — Spese interessanti l'Amministrazione provinciale per illuminazione, ecc.	1.450.000 —
Capitolo n. 72. — Rimborso al Provveditorato generale dello Stato per spese d'ufficio, ecc.	480.000 —
Capitolo n. 73. — Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, ecc.	4.200.000 —
Capitolo n. 79. — Compensi vari al personale delle ricevitorie per prestazioni straordinarie, ecc.	200.000 —
Capitolo n. 96. — Somma da inscrivere nella parte straordinaria del bilancio, ecc. per l'acquisto, ecc. di edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici	10.500.000 —
Capitolo n. 100. — Residui passivi eliminati, ecc. e reclamati dai creditori	300.000 —

Capitolo n. 102 (modificata la denominazione). — Assegnazione straordinaria per l'acquisto o per la costruzione di edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici del Regno, per il loro arredamento, nonché per l'adattamento e l'ampliamento di quelli come sopra acquistati (legge 26 maggio 1930-VIII, numero 694, ultima delle 10 rate; Regio decreto-legge 4 ottobre 1934-XII, n. 1743, convertito nella legge 4 aprile 1935-XIII, n. 859, modificato dal Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 672, convertito nella legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2380, 4 ^a delle 6 rate; Regio decreto-legge 3 marzo 1938-XVI, n. 122, convertito nella legge 28 aprile 1938-XVI, n. 639, ultima delle 3 rate; Regio decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2052, convertito nella legge 2 giugno 1939-XVII, n. 739, 2 ^a delle 4 rate)	6.000.000 —
---	-------------

Capitolo n. 111 (aggiunto - in conto competenza - Modificata la denominazione). — Assegnazione straordinaria per l'esecuzione degli impianti di meccanizzazione dei servizi postali nella nuova stazione di Roma Termini (articolo 8 del Regio decreto-legge 4 aprile 1939-XVII, n. 577, convertito nella legge 22 maggio 1939-XVII, n. 912, 1 ^a e 2 ^a delle 3 rate)	L. 4.500.000 —
--	----------------

Totale degli aumenti . . . L. 36.810.000 —

b) In diminuzione:

Capitolo n. 1. — Personale di ruolo — Stipendi, ecc.	L. 9.000.000 —
Capitolo n. 53. — Pagamenti e rimborsi alle Amministrazioni estere, ecc. per lo scambio della corrispondenza, ecc.	700.000 —

Totale delle diminuzioni . . . L. 3.700.000 —

8. — AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI.

ENTRATA.

In aumento:

Capitolo n. 1. — Proventi delle linee telefoniche interurbane	L. 7.857.400 —
---	----------------

SPESA.

a) In aumento:

Capitolo n. 1. — Stipendi, aggiunta di famiglia, ecc.	L. 600.000 —
Capitolo n. 2. — Compensi per maggiori prestazioni, ecc.	100.000 —
Capitolo n. 6. — Sussidi al personale	10.000 —
Capitolo n. 10. — Retribuzioni al personale diurnista	750.000 —
Capitolo n. 12. — Contributo, ecc., per assicurare il personale, ecc.	350.000 —
Capitolo n. 14. — Spese d'ufficio, ecc.	415.000 —
Capitolo n. 26. — Spesa per l'esercizio, da parte dei concessionari, di uffici, ecc. di proprietà della Azienda, ecc.	750.000 —
Capitolo n. 32. — Spese di pubblicità, ecc.	1.200.000 —
Capitolo n. 33-bis (di nuova istituzione). — Spese straordinarie di carattere patrimoniale	4.680.400 —

Totale degli aumenti . . . L. 8.864.400 —

b) In diminuzione:

Capitolo n. 16. — Rimborsi per lo scambio della corrispondenza telefonica, ecc.	L. 1.007.000 —
---	----------------

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'EtiopiaIl Ministro per le finanze
DI REVEL

REGIO DECRETO 25 gennaio 1940-XVIII, n. 127.

Soppressione delle Fabbricerie di n. 217 Chiese in provincia di Como.

N. 127. R. decreto 25 gennaio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto alla soppressione delle Fabbricerie di n. 217 Chiese in provincia di Como.

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1940-XVIII

REGIO DECRETO 15 febbraio 1940-XVIII, n. 128.

Autorizzazione al Reale istituto lombardo di scienze e lettere di Milano ad accettare un legato per l'istituzione della « Fondazione ing. dott. Carlo Pastori ».

N. 128. R. decreto 15 febbraio 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il Reale istituto lombardo di scienze e lettere di Milano viene autorizzato ad accettare il legato di L. 164.566 disposto in suo favore dall'ing. dott. Carlo Pastori per l'istituzione della « Fondazione ing. dott. Carlo Pastori » avente per scopo lo studio delle questioni filosofiche e di assegnare dei premi secondo le norme contenute nello statuto annesso al Regio decreto predetto.

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1940-XVIII

REGIO DECRETO 15 febbraio 1940-XVIII, n. 129.

Autorizzazione alla Regia scuola tecnica industriale « Francesco Trani » di Salerno ad accettare una eredità

N. 129. R. decreto 15 febbraio 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia scuola tecnica industriale « Francesco Trani » di Salerno viene autorizzata ad accettare, col beneficio dell'inventario, l'eredità disposta in suo favore dal sig. Gaetano Marchesano fu Matteo, giusta testamento olografo dell'8 maggio 1918, pubblicato dal notaio Liquori di Salerno con verbale del 25 gennaio 1924-II.

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1940-XVIII

REGIO DECRETO 4 marzo 1940-XVIII.

Nomina di agenti di cambio presso la Borsa valori di Roma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento, approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il R. decreto-legge 7 marzo 1925-III, n. 222;

Visto il R. decreto-legge 9 aprile 1925-III, n. 376;

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1925-III, n. 1261;

Visto il R. decreto-legge 30 giugno 1932-X, n. 815;

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1932-X, n. 4588, che stabilisce il numero degli agenti di cambio e la misura delle cauzioni per le singole Borse del Regno;

Visto il bando di concorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 marzo 1939-XVII, n. 68, indetto dal Consiglio provinciale delle corporazioni di Roma, per la copertura dei posti vacanti nel ruolo degli agenti di cambio presso la detta Borsa;

Visti i pareri favorevoli della Deputazione di borsa e del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Roma;

Vista la deliberazione in data 16 novembre 1939-XVIII del Consiglio provinciale delle corporazioni di Roma, relativa alla graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso predetto;

Visto che attualmente i posti vacanti nel ruolo della detta Borsa sono sei;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I signori dott. Pilella Alessandro fu Lorenzo, dott. Glugni Vincenzo fu Gerardo, dott. Leonzio Ugo di Salvatore, rag. Nattino Angelo di Pietro, rag. Ranghi Mario fu Giovanni e rag. Nattino Arturo di Pietro sono nominati agenti di cambio presso la Borsa valori di Roma.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 4 marzo 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

DI REVEL

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1940-XVIII

Registro n. 5 Finanze, foglio n. 40 — LESEN

(1116)

REGIO DECRETO 12 febbraio 1940-XVIII.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Il Porto e Maresca » nel Bacino del Volturno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 29 dicembre 1939-XVIII, con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo « Il Porto e Maresca » riportato nel vigente catasto rustico del comune di Grazzanise in testa alla ditta: Parrocchia di Cancellò goduta dal sac. Luciano Simeone fu Giuseppe, foglio di mappa 6, partic. 9, 10, foglio di mappa 7, partic. 9, per la superficie di Ha. 19.59.19 e con l'imponibile di L. 1959.19.

Sono divisi in due distinti accorpamenti coi vocaboli: « Il Porto e Maresca ».

Il primo confina: con la proprietà Morelli Domenico e Maria fu Bernardino, con la strada comunale di Cancellò; con la proprietà Nardelli Rosalia di Antonio, con la strada comunale delle Colonne, salvo se altri.

Il secondo confina: con la proprietà Peluso Domenico fu Gaetano; con la proprietà Branco Giovanni e Francesco fu Domenico; con la proprietà Abbate Giovanni fu Francesco e figli, salvo se altri.

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 17 gennaio 1940-XVIII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Il Porto e Maresca » sopra descritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

È ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 38.000 (trentottomila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

Russo

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1940-XVIII
Registro n. 4 finanze, foglio n. 100. — D'ELIA

(1111)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA - UFFICIO IMPIANTI INDUSTRIALI

Elenco n. 82 dei decreti Ministeriali contenenti i provvedimenti sulle domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali o per l'ampliamento di stabilimenti industriali esistenti ai sensi della legge 12 gennaio 1933, n. 141, e dei Regi decreti 15 maggio 1933, n. 590, e 12 aprile 1937, n. 841.

INDUSTRIA DELLA SIDERURGIA E METALLURGIA

5106. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. Iva Alti Forni e Acciaierie d'Italia, con sede in Genova, è autorizzata ad ampliare lo stabilimento di Bagnoli, per la produzione di acciai.

5107. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la S. A. Ferriera di Brescia Ferretti e Martin, con sede in Brescia, intesa ad ottenere l'autorizzazione per trasferire da Brescia a Roma un impianto per la produzione di laminati di ferro tondi, quadri e piatti e macchinari vari di officine meccaniche non è accolta.

5108. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Ettore Borla, con sede in Torino, è autorizzata ad allestire un impianto per la fabbricazione di trafilati di piccolo diametro, di punto e rivetti.

5109. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Storchio Venanzio, con sede in Mantova intesa ad ottenere l'autorizzazione per impiantare un forno di riscaldamento a nafta ed una trafilatura a caldo per la riduzione di tubi e profilati vari provenienti da rottami di ferro, non è accolta.

5110. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Pietro Radice, con sede in Novedrate (Como), intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare nel proprio stabilimento di Novedrate una laminatrice a caldo ed un forno per la riutilizzazione di spezzoni di ferro, non è accolta.

5111. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la S. A. Driver-Harris, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Milano, con la installazione di un impianto per la produzione di vergella in leghe speciali.

5112. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la S. A. Reina, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Jerago (Varese), con l'installazione di una trafilatrice, con relativo banco a due bobine orizzontali, per trafilare filo d'acciaio tondo da mm. 6 a mm. 12, filo d'acciaio quadro fino a mm. 10 di lato e nastro piatto fino a mm. 18x4 da servire esclusivamente per il fabbisogno interno dello stabilimento.

5113. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Fabbriche Formenti, con sede in Carate Brianza (Milano), è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di accessori per trafilatura e filatura, in Carate Brianza, con la installazione di un forno elettrico continuo di ricottura (in sostituzione di forni a pentola a nafta) e di una macchina a trafilare multipla a 4 mulinelli per la lavorazione del materiale occorrente per le esigenze della propria officina.

5114. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta F.lli Orsenigo Soc. An. con sede in Fignano-Serenza (Como), è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento metallurgico di Fignano-Serenza, con la installazione di 5 presse a stampare, 2 trince punzonatrici, 2 saldatrici elettriche, 2 flettatrici.

L'installazione delle 3 gabbie trio, non è autorizzata.

5115. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la S. A. Italmetalli, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare lo stabilimento della S. A. Metallurgica Veneta, in Bassano del Grappa, con l'allestimento di un impianto per la produzione e lavorazione di leghe speciali di alluminio e magnesio.

5116. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta I.S.A. (Industria Stoviglie Alluminio) di Lazzaro Galleparoli, con sede in Milano, è autorizzata ad installare, nel proprio stabilimento in Milano, un forno a crogiolo ed un piccolo laminatoio per la fusione e la laminazione dell'alluminio.

5117. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Cesare Fracardi & C., con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Milano, per la fusione delle ceneri e dei residui contenenti metalli preziosi.

INDUSTRIA DEI CANTIERI NAVALI

5118. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Cantieri Riuniti dell'Adriatico, con sede in Trieste, è autorizzata ad installare, nel cantiere navale di Montalcone, un impianto di gru a funivia, per il servizio degli scali VI, VII e VIII.

INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI DEI MEZZI MECCANICI DI TRASPORTO E LORO ACCESSORI

5119. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Anonima Vercellese Industrie Aeronautiche « Avia » con sede in Vercelli, è autorizzata ad allestire in Vercelli un impianto per la costruzione e riparazione di aeromobili di piccola e media potenza.

5120. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta O.M.M.I.A. (Officina Meccanica Misuratori Industriali Affini), con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare la propria attrezzatura tecnica ed estendere la propria attività alla produzione di termometri e di apparecchi (contagiri, tachimetri, altimetri ecc.) per usi aeronautici e navali.

5121. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Gasparoli Giuseppe, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire, in Milano, un impianto per la costruzione di motocarri e rimorchi, non è accolta.

5122. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Calza Luigi, con sede in Torino, è autorizzata ad esercire macchinario vario, già installato nella propria officina meccanica di Torino, per la costruzione di attrezzature varie per l'industria in genere di piccola e grossa carpenteria metallica e di pezzi di ricambio per autoveicoli.

5123. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Giuseppe Lirani, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Milano, con l'aggiunta di un impianto per la fabbricazione di impasti per frizioni e per la loro applicazione su dischi, ceppi e coni di frizione costruiti nel detto stabilimento.

5124. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta F.lli Fossati, con sede in Macherio (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio stabilimento di Macherio allo scopo di estendere la propria attività alla produzione di catene per moto, non è accolta.

5125. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Bastia Sante, con sede in Milano, è autorizzata ad installare, nel proprio stabilimento di Milano, una cesola circolare elettrica, per la produzione della lamiera da applicarsi alla corazzatura dei parafranghi per cicli, motocicli e furgoncini.

INDUSTRIA DELLE LAVORAZIONI MECCANICHE E DELLA PRODUZIONE DI ATTREZZI E UTENSILI METALLICI

5126. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Officine di Villar Perosa, con sede in Torino, è autorizzata ad allestire, nella zona industriale di Apuania, un nuovo stabilimento di riserva per la costruzione di cuscinetti a sfere, a rulli, e loro parti.

5127. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Maspero & C. con sede in Legnano (Milano) è autorizzata ad installare, nel proprio laboratorio, una macchina tagliallame, in aggiunta all'attrezzatura già esistente.

5128. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Ghiglione Lorenzo con sede in Torino, è autorizzata ad allestire in Torino, un impianto per la fabbricazione di filiri, bronzine e boccole in leghe metalliche-porose.

L'impianto non potrà essere adoperato come fonderia generica di leghe non ferrose per conto terzi.

INDUSTRIA DELLA PRODUZIONE DI SCATOLE E INVOLUCRI METALLICI PER IMBALLAGGI.

5129. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della S. A. Industria Marmellate e Conserve Alimentari, con sede in Genova, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare, nella propria fabbrica di Napoli, una macchina a formare e saldare scatole di latta, non è accolta.

5130. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Lucchese Oli e Vini, con sede in Lucca, è autorizzata ad integrare l'attrezzatura del proprio stabilimento di Lucca, destinato alla produzione di scatole e barattoli per imballaggi di metallo, con l'installazione di una macchina per formare corpi di scatole, e di una nuova macchina per aggrappare.

5131. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Taborelli Luigi, con sede in Abbiategrasso (Milano), è autorizzata ad esercire una piccola trafilatura a 4 mulinelli, con relativi accessori, per produzione fili tondi e quadri per fiori e scatolifici.

INDUSTRIA DELLA PRODUZIONE DELLE MINUTERIE METALLICHE.

5132. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Mollificio Lombardo di Emilio Longoni, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio impianto di Milano, per la fabbricazione di molle per valvole da motori, non è accolta.

5133. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Baroni Ernesto di Giuseppe, con sede in Cocquio Trevisago (Varese) intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire, nella propria officina meccanica, macchinario vario per produzione di tappi Corona, non è accolta.

INDUSTRIA DELLE ARMONICHE E VOCI PER ARMONICHE

5134. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Fontanella con sede in Pesaro, è autorizzata ad ampliare la propria fabbrica di armoniche con l'installazione d'un reparto per la lavorazione delle armoniche a bocca.

INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI ELETTRICHE

5135. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Compagnia Generale di Elettricità S. A., con sede in Milano, è autorizzata ad installare nella propria officina di Milano, un tornio parallelo per tornitura di alberi di acciaio di grandi alternatori.

5136. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della S. A. John Glosso, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare l'impianto per la fabbricazione di condensatori fissi in mica, resistenze « chimiche » ed a filo su porcellana smaltata, non è accolta.

5137. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Pasquale Radice, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare la propria officina meccanica di Milano, ed estendere l'attività alla tranciatura di lamiera magnetica per indotti auto, per trasformatori per campanelli radio, ecc.

5138. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Attilio Moretti, con sede in Milano, è autorizzata ad allestire in Milano, un impianto per la confezione di stampi per la tranciatura dei vari metalli, ed in modo particolare per la costruzione di

accessori per apparecchi elettro-meccanici, impiegando ritagli di lamiera di ferro magnetico.

5139. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Fabbrica Elettroconduttori Flessibili Porta Romeo, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire 9 tracciatori e 2 cordatrici per intensificare la fabbricazione di corde per spazzole, cavi per candele, nonché la produzione e trasformazione di conduttori elettrici speciali, non è accolta.

5140. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Longo Guido, con sede in Castellamonte (Aosta) è autorizzata ad allestire un piccolo impianto per la fabbricazione di elettrodi per saldatura elettrica e per la produzione di sali fusibili per la tempera degli acciai.

5141. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. « Siderotermica » Soc. Generale Acetilene - Saldatura Autogena, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il reparto fabbricazione elettrodi, il reparto fonderia, il reparto saldatura rotale del proprio stabilimento di Milano, ed allestirvi un nuovo reparto per costruzioni meccaniche.

5142. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Garibaldi Gentili, con sede in Roma, è autorizzata ad allestire, una piccola officina meccanica per la costruzione di amplificatori per apparecchi cinematografici.

La richiesta di produrre sintonizzatori per apparecchi radio, non è accolta.

INDUSTRIA DELLA GOMMA

5143. — Decreto Ministeriale 13 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Manifattura Italiana del Caoutchouc con sede in Tradate (Varese), è autorizzata ad allestire in Tradate (Varese), un impianto per la rigenerazione di cascami di gomma.

5144. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Italiana Pirelli, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare l'impianto per la lavorazione della gomma di Bicocca Niguarda.

5145. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Italiana Pirelli, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare l'impianto di Bicocca-Niguarda (Milano) per la lavorazione della gomma sintetica.

INDUSTRIA DEL CEMENTO

5146. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Cementi e Calce Val di Setta, con sede in Bologna è autorizzata a riattivare la propria fabbrica di cemento sita in Sasso Marconi, e provvedere alla trasformazione dell'impianto, con conseguente ampliamento, allo scopo di produrre cemento artificiale.

La capacità produttiva annua massima della fabbrica non dovrà superare i 400.000 q.li di cemento.

INDUSTRIA DEL FREDDO (GHIACCIO E FRIGORIFERI)

5147. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Frigorifera Tendi-Fascetti & C. con sede in Pisa, è autorizzata ad ampliare l'impianto frigorifero del proprio stabilimento di Pisa, con l'installazione di quattro nuove celle frigorifere.

5148. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Pantaleo Minervini e Figli, con sede in Molfetta (Bari), è autorizzata ad allestire in Bisceglie un impianto frigorifero trasferendovi una parte del macchinario installato nella propria fabbrica di ghiaccio in Molfetta.

5149. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Iridebrando Zocca, con sede in Castelmasza (Rovigo) intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Castelmasza (Rovigo) una fabbrica di ghiaccio, con annessa celle frigorifere, non è accolta.

5150. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Pompeo Imperiale, con sede in Tuglie, è autorizzata ad ampliare la propria fabbrica di ghiaccio.

5151. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta De Giorgi Nicola, con sede in S. Cesario di Lecce, è autorizzata ad allestire in Squinzano una fabbrica di ghiaccio.

5152. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Falconieri Gregorio di Fortunato, con sede in Lecce, è autorizzata ad allestire in Lecce, una fabbrica di ghiaccio.

5153. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Adamo Maria fu Nicola, con sede in Striano intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire in Striano una fabbrica di ghiaccio, non è accolta.

5154. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Industria Frigorifera del Sole, con sede in Rieti, è autorizzata ad ampliare la fabbrica di ghiaccio con l'installazione di un compressore da 5000 frigorifici ora.

5155. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Giuseppe Carmelino, con sede in Giugliano (Napoli), è autorizzata ad allestire, in Giugliano, un impianto frigorifero.

5156. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della ditta Pasquale Martelli, con sede in Bologna, intesa ad ottenere l'autorizzazione per impiantare in Bisceglie, uno stabilimento frigorifero, non è accolta.

5157. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Cardullo Biagio, con sede in Messina, è autorizzata ad esercire soltanto le sei celle frigorifere della capacità complessiva di 1000 mc.

INDUSTRIA DELLE BEVANDE GASSATE

5158. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Cricenti Vincenzo, con sede in Monterosso Calabro, è autorizzata ad esercire in Monterosso una fabbrica di bevande gassate.

5159. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Laddo Giovanni, con sede in S. Vito (Cagliari), è autorizzata ad allestire, nel comune di S. Vito, una fabbrica di bevande gassate.

5160. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Simone Gioacchino, con sede in Canigatti, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire una fabbrica di bevande gassate, non è accolta.

5161. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Fiore Raffaele di Rosario, con sede in Messina, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Messina una fabbrica di bevande gassate non è accolta.

5162. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Graziani Mariastella, con sede in Crotone, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Crotone, un impianto per la fabbricazione di bevande gassate, non è accolta.

5163. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Florio Lucia e Figlio, con sede in Torremaggiore, intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire in Torremaggiore una fabbrica di bevande gassate, non è accolta.

5164. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Salesi Giovanni, con sede in Littoria, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Littoria, una fabbrica di bevande gassate, non è accolta.

INDUSTRIA PER LA FABBRICAZIONE DI FILATI E TESSUTI DI COTONE CANAPA E MISTI

5165. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la S. A. Cottonificio Legler con sede in Ponte S. Pietro (Bergamo) è autorizzata ad installare tre roccettiere nel proprio stabilimento in Ponte S. Pietro.

5166. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la S. A. Cottonificio Udinese, con sede in Udine, è autorizzata ad installare 5052 fusi rings in sostituzione di altrettanti fusi selfactings (da demolirsi), esistenti nel proprio stabilimento di Udine e per installarvi inoltre cinque ritorcitori da 400 fusi ciascuno.

5167. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della S. A. Chiari & Forti, con sede in Parma, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire un impianto di filatura e tessitura della canapa e della juta nella zona industriale, di Apuania, non è accolta.

5168. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Società in Nome Collettivo Tessitura Balduzzi & Guaraglia, con sede in Voghera (Pavia), è autorizzata ad esercire in Voghera (Pavia), una tessitura di fiocco, cotone, e canapa con due soli telai.

La richiesta per esercire gli altri sei telai non è accolta.

5169. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale il Decreto Ministeriale 5 dicembre 1938-XVIII, è revocato. La Soc. in nome collettivo Paolo Ballabio e Antonio Gazzaniga, con sede in Gussano Brianza, è autorizzata ad ampliare la propria tessitura di seta e rayon, in Gussano Brianza, mediante la installazione di una spoliiera e di soli sedici telai meccanici.

La richiesta per installare i rimanenti ventiquattro telai meccanici non è accolta.

5170. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale il sig. Gilardi Pino, residente in Chieri, è autorizzato ad allestire, in Chieri, una tessitura di stoffe per tappezzeria con i due soli telai già acquistati usati.

La richiesta per installare altri sei telai non è accolta.

5171. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale le domande della Ditta Tessitura Serica di Barlassina, con sede in Barlassina (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria tessitura di rayon in Barlassina, non sono accolte.

INDUSTRIA DELLA TRATTURA DELLA SETA

5172. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Industrie Bolognesi e Seriche cav. Pietro Motta, con sede in Campocroce di Mogliano Veneto (Treviso), è autorizzata ad aggiungere tre capi ad ognuna delle quaranta bacinelle di trattura a 12 capi installate nella propria filanda di Campocroce di Mogliano Veneto.

INDUSTRIA PER LA FABBRICAZIONE DI CALZE.

5173. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. in accomandita semplice Calzificio Maria Savini & C., con sede in Treviso, è autorizzata ad installare due talloniere nel proprio calzificio di Treviso.

5174. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Giardini Leonardo - Matteucci Francesco - Nelli Sestilio, con sede in Fucecchio (Firenze), è autorizzata ad allestire, in Fucecchio una fabbrica di calze con due soli telai Cotton e relativo macchinario accessorio.

La richiesta per installare altri due telai Cotton e relativo macchinario accessorio, non è accolta.

5175. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Calzificio di Massa, con sede in Milano, è autorizzata ad allestire, nella zona industriale di Apuania, un calzificio con quattro telai Cotton unitari da 24 teste ciascuno e relative macchine sussidiarie.

5176. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Padovani, Lami & C. Società in accomandita semplice Calzificio Apuano, con sede in Apuania - zona industriale - è autorizzata ad allestire nella zona industriale di Apuania un impianto per la fabbricazione di calze con due telai Cotton unitari da 28 teste ciascuno di finezza 51 gg. e relativo macchinario sussidiario.

5177. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Calzificio Antonio Donzelli, con sede in Caronno Milanese è autorizzata ad esercire nel proprio stabilimento di Caronno Milanese (Fraz. Pertusella) un telaio Cotton unitario da 24 teste finezza 51 gg.

5178. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Calzificio di Cavaria Eligio & Ruggero Mazzucchelli, con sede in Cavaria (Varese), è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Cavaria mediante l'installazione di un telaio Cotton unitario da 24 teste di finezza 48 gg.

INDUSTRIA DELL'ALCOOL DI SECONDA CATEGORIA.

5179. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Gualerzi Luigi & Figli, con sede in Bibbiano Emilia (R. Emilia), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Bibbiano Emilia, una nuova distilleria di 2ª categoria non è accolta.

5180. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Rag. Corrado Zanetti, con sede in Fidenza (Parma), è autorizzata ad esercire la distilleria di 2ª categoria di Fidenza, rilevata dalla Ditta Zanetti Vincenzo, e realizzarvi un ampliamento per produrre anche alcool a 90° da vino.

5181. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Distilleria Agricola Garuti, con sede in Imola (Bologna), è autorizzata a trasferire vari apparecchi esistenti presso il proprio stabilimento, da Imola a Bologna, al fine di allestire ivi una distilleria di 2ª categoria.

5182. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Di Lorenzo Guglielmo, con sede in Siena, è autorizzata a sostituire l'apparecchio di distillazione nella propria distilleria di 2ª categoria sita in Siena località « Stellino ».

La potenzialità produttiva giornaliera della distilleria stessa dovrà rimanere inalterata.

5183. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la S. A. Vinicola Laziale con sede in Roma, è autorizzata a riattivare ed ampliare la propria distilleria, sita in Colle Mattia (Roma).

5184. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Ambrogio Piccioli, con sede in Tuglie (Lecce), è autorizzata a modificare la propria distilleria di 2ª categoria sita in Tuglie, mediante la fusione dei due apparecchi esistenti in un'unica colonna.

La distilleria colle predette modifiche non dovrà aumentare la sua attuale potenzialità giornaliera.

5185. — Decreto Ministeriale 12 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Attilio Beneduce, con sede in Barcellona P. G. (Messina), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria distilleria di 2ª categoria, sita in Barcellona Pozzo di Gotto, non è accolta.

INDUSTRIA DEI SURROGATI DI CAFFÈ.

5186. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Enrico Romano Taibiri, con sede in Genova, intesa ad ottenere l'autorizzazione per adibire la propria torrefazione alla fabbricazione di surrogati di caffè, non è accolta.

INDUSTRIA CHIMICA INORGANICA.

5187. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta I.N.A. Industria Nazionale Alluminio S. A. con sede in Milano, è autorizzata ad allestire, presso il proprio stabilimento di Porto Marghera, un impianto per la produzione di vanadato ammonico e di fosfato bisodico.

5188. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Pietro Riarlo Sforza « Cromosal », con sede in Milano, è autorizzata ad allestire in Milano, un impianto per l'estrazione del cromo, allo stato di ossido e derivati, dalle acque residuali di conceria.

5189. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta S.A.L.P.A. Soc. An. Leuciti Potassa Alluminio, con sede in Firenze, è autorizzata ad allestire, in Castellina Scalo (Siena), un impianto pilota per estrazione di allumina e solfato potassico dalla leucite.

5190. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la S. A. Montecatini Soc. Generale per l'Industria Mineraria e Chimica, con sede in Milano, è autorizzata a realizzare modifiche all'impianto per acido solforico, esistente in S. Gilla (Cagliari).

5191. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Radion S.A.I. Fabbrica specializzata tubi, valvole ed accessori Bontgen, con sede in Milano, intesa ad ottenere la autorizzazione per iniziare, presso il proprio stabilimento di Milano, la produzione di fotoinforzatori e rilevatori speciali per raggi X, non è accolta.

5192. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Ing. Renato Zaniboni, per costituenda S. A. Fabbrica Italiana Schermi Radiologici, con sede in Bologna, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Bologna, un nuovo stabilimento per la produzione di schermi radiologici, non è accolta.

INDUSTRIA DEL CLORO ELETTROLITICO E DERIVATI.

5193. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Nobile Vincenzo, con sede in Roccapietra (Vercelli), intesa ad ottenere l'autorizzazione per trasferire in Roccapietra gli impianti elettrolitici per ipoclorito sodico, rilevati dalla ditta Montalenti Angelo, di Rescaldina (Milano), non è accolta.

5194. — Decreto Ministeriale 15 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Ing. Felice Mattiolo, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per trasferire in Ovada (Alessandria) e in Lomello (Pavia), l'impianto elettrolitico per liquidi da sbianca e da bucato (ipocloriti) rilevato dal curatore del fallimento della ditta Fattori di Fara d'Adda, non è accolta.

5195. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Giuseppe Bellora, con sede in Fagnano Olona (Varese), intesa ad ottenere l'autorizzazione per poter vendere a terzi l'ipoclorito sodico eventualmente eccedente sul fabbisogno della propria industria e prodotto nel reparto elettrolitico del proprio stabilimento di tessitura di lino e canapa, in Fagnano Olona, non è accolta.

5196. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della I.N.A. Industria Nazionale Alluminio S. A., con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Porto Marghera (Venezia), un impianto per ipoclorito sodico, non è accolta.

5197. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Foschi Alfredo, con sede in Imola (Bologna), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Imola, un impianto elettrolitico « De Nora » per la produzione di ipoclorito sodico ed altri derivati, non è accolta.

5198. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Geom. Eraldo Gioia & F.lli, con sede in Jesi (Ancona), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Jesi, un piccolo impianto elettrolitico per ipoclorito sodico ad alto titolo, non è accolta.

5199. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. delle Cartiere Meridionali, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, nel proprio stabilimento di Isola Liri (Frosinone), un impianto elettrolitico per la produzione di soda caustica e cloro, non è accolta.

INDUSTRIA DEI GAS COMPRESSI.

5200. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Vincenzo Bonizzoni, con sede in Crema (Cremona), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire presso il proprio stabilimento di Crema un impianto per la produzione di acetilene disciolto in bombole, non è accolta.

INDUSTRIA CHIMICA ORGANICA.

5201. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta « Sadra » Soc. in Acc. Derivati Resine Autarchiche, con sede in Alessandria, è autorizzata ad allestire in Sestri Levante (Genova) un impianto per la distillazione delle resine dei pini, al fine di ottenere essenza di trementina, colofonia, balsamo del Canada, resine indurite per vernici e svariati prodotti chimici derivati.

5202. — Decreto Ministeriale 27 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Appula, con sede in Milano, è autorizzata ad allestire, presso

lo stabilimento di Milano-Linate, un impianto per la produzione di etil-xantogenato, butil-xantogenato e amil-xantogenato potassico.

5203. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. in accomandita semplice Dott. Ugo Ciresa-Rebbio, con sede in Rebbio (Como), intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare in Rebbio un arco impianto per derivati della naftalina e per resine naftaliniche, non è accolta.

5204. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Fabbriche Formentì, con sede in Carate Brianza (Milano), è autorizzata ad allestire un nuovo impianto per la produzione di furfurolo da cascami agricoli in Vigevano (Pavia).

INDUSTRIA DELLE RESINE SINTETICHE E DELLE MATERIE PLASTICHE.

5205. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Azienda Lavorazioni Plastiche Italiane di Mercante Aldo, con sede in Sesto S. Giovanni (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare in Sesto S. Giovanni, un impianto per resine sintetiche fenoliche da stampaggio non è accolta.

5206. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Magrini S. A. con sede in Bergamo, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire presso il proprio stabilimento di Bergamo un impianto per la produzione di resine sintetiche del tipo cresolico, destinato ad essere impiegate per la fabbricazione di materiale isolante elettrico, non è accolta.

5207. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Lodovico Sorgato, con sede in Padova, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare nel proprio stabilimento di Padova, un impianto per la produzione di polveri fenoplastiche per stampaggio, non è accolta.

5208. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Coriolano Elinio e Rigon Cristiano, con sede in Carmignano di Brenta (Padova), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Carmignano di Brenta, un impianto per la fabbricazione di materie plastiche da lignina, e resine fenoliche e cresoliche, non è accolta.

5209. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta « Vetrocake » Soc. Riunite Ital. Vetri e Cristalli, con sede in Venezia, è autorizzata ad ampliare il proprio impianto per la produzione di Plexiglas, sito in Porto Marghera (Venezia).

5210. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta « Durolite » dell'Ing. Ferrarin e Fratus, con sede in Thiene (Vicenza), è autorizzata a fabbricare nel proprio stabilimento di Thiene bottoni partendo direttamente da caseina.

INDUSTRIA DEI COLORI, VERNICI, INCHIOSTRI ED AFFINI.

5211. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta A.L.P.I.S.A. Azienda Lombarda Prodotti Industriali di Giuseppina Rota, con sede in Milano, è autorizzata ad allestire un impianto per la macinazione di colori minerali e organici con acqua e altri prodotti emulsionabili, destinati alla tintura di pelli naturali e finite pelli.

5212. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Marazzi Pietro, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio impianto, sito in Milano, per la fabbricazione di colori, vernici, smalti e solventi, non è accolta.

5213. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della S. A. Industria Vernici Affini « I.V.A. » con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio stabilimento, sito in Firenze, con l'installazione di un nuovo macchinario, per la produzione di vernici e smalti non è accolta.

INDUSTRIA DEI GRASSI ED AFFINI.

5214. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta S. A. Giuseppe Visconti di Modrone e C. « Gi. Vi. Emme » con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire presso il proprio stabilimento di Milano, un impianto di scissione dei grassi all'autoclave non è accolta.

5215. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Mariani Giuseppe fu Luigi, con sede in Seregno (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire presso il proprio saponificio di Seregno, un impianto di scissione dei grassi all'autoclave non è accolta.

5216. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Saponeria « Junior » di Mariani Enrico fu Luigi, con sede in Seregno (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire un impianto di scissione dei grassi all'autoclave nel proprio saponificio di Seregno non è accolta.

5217. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Oleificio Industriale Legnano « O.I.L. », con sede in Legnano (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione per produrre nel proprio stabilimento di Legnano, olio solforicinato, olii emulsivi, olii per taglio di metalli, non è accolta.

5218. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. An. Rol-Oli, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare nel proprio stabilimento di Milano-Crescenzago, nuovo macchinario per la preparazione di grassi lubrificanti, (unti da carri), non è accolta.

5219. — Decreto Ministeriale 25 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Mira Lanza Soc. An. Fabbriche di Saponi e Candele, con sede in Mira, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire nello stabilimento di Genova-Rivarolo, un impianto per la idrogenazione degli olii e dei grassi al fine di ottenere 60.000 q.li di grassi idrogenati all'anno, partendo da olii vegetali, di pesce, ecc. non è accolta.

5220. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Zorzi Emilio Saponificio, con sede in Roma, è autorizzata ad allestire presso il proprio stabilimento di Roma un impianto di scissione dei grassi all'autoclave.

La potenzialità di produzione degli acidi grassi realizzata col nuovo impianto dovrà essere contenuta entro i limiti dell'attuale fabbisogno interno dello stabilimento.

5221. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta « Imes » Soc. An. Italiana Importazioni ed Esportazioni Meridionali, con sede in Napoli, è autorizzata ad esercire nel proprio stabilimento di Napoli un impianto di estrazione al solvente per il ricupero di olio dagli stracci, cascami, sacchi unti, da fondi di caffè e residui vari.

5222. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta « Sica » Società Industriale Colle ed Affini di Ottorino Orrù, con sede in Benevento, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento allestendovi un impianto per la colatura del grasso animale raccolto nella provincia di Benevento.

5223. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta G. E. Mazzarella Jr. con sede in Palermo, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Palermo un impianto di scissione grassi vegetali ed animali al fine di ottenere acidi grassi e glicerina di saponificazione, non è accolta.

5224. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Saponeria Francesco Anfuso, società in nome collettivo, con sede in Catania, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire presso il proprio stabilimento di Catania un impianto di distillazione della glicerina non è accolta.

5225. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta G. & S. Vaccarino, con sede in Giamporo (Messina), è autorizzata ad allestire, presso il proprio stabilimento di Spadafora Frazione Venetico, un impianto per la distillazione di acidi grassi.

INDUSTRIA DELLA COLLA ED AFFINI.

5226. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta S.A.I.C.A. Soc. An. Caseine ed Affini, con sede in Paderno Dugnano (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire presso il proprio stabilimento di Paderno Dugnano, un impianto per la produzione di colla forte dalle ossa, non è accolta.

5227. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Industria Sgrassatura Trivini e Simoni, con sede in Lunetta S. Giorgio (Mantova), intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire presso il proprio stabilimento di Lunetta S. Giorgio un impianto per la produzione di colla liquida e di colle forti da ossa sgrassate, non è accolta.

INDUSTRIA DELLE ESSENZE E DEI PROFUMI.

5228. — Decreto Ministeriale 25 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Anna Maria Barbiellini Amidei, con sede in Portoferraio (Livorno), è autorizzata ad allestire, in Portoferraio, un impianto per la distillazione di olii essenziali da erbe aromatiche e officinali.

INDUSTRIA DELLE EMULSIONI BITUMINOSE.

5229. — Decreto Ministeriale 26 febbraio 1940-XVIII, col quale il decreto Ministeriale 3 gennaio 1940-XVIII, è revocato.

La Ditta S.C.I.D.A. Specialità Chimiche Industriali, Disinfettanti Asfalti di Bisio Alberto, con sede in Torino-Lingotto, è autorizzata ad esercire in Torino, un impianto per la produzione di emulsioni bituminose, limitatamente alla produzione annua di tonn. 300.

(1020)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoche di accreditamento di notai

Con decreto del Ministro per le finanze, in data 4 marzo 1940-XVIII, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'interessato, è stato revocato l'accreditamento, per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti, da eseguirsi presso la Intendenza di finanza di Ragusa, già conferito col precedente decreto Ministeriale 23 giugno 1939-XVII, al notaio dott. Nicolò La Bruna fu Nicolò, già residente ed esercente in detta città.

Roma, addì 12 marzo 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(1083)

Con decreto del Ministro per le finanze, in data 4 marzo 1940-XVIII, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'interessato, è stato revocato l'accreditamento, per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti, da eseguirsi presso la Intendenza di finanza di Chieti, già conferito, col precedente decreto Ministeriale 14 marzo 1909, al notaio dott. Domenico De Francesco fu Vincenzo, residente ed esercente in detta città.

Roma, addì 12 marzo 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(1084)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli

N. 62

del 14 marzo 1940-XVIII

Stati Uniti America (Dollaro)	10,80
Inghilterra (Sterlina)	74,20
Francia (Franco)	42,15
Svizzera (Franco)	443,95
Argentina (Peso carta)	4,64
Belgio (Belgas)	3,358
Canada (Dollaro)	16,25
Danimarca (Corona)	3,804
Egitto (Lira egiziana)	76,10
Germania (Reichmark)	7,80
Jugoslavia (Dinaro)	44,40
Norvegia (Corona)	4,476
Olanda (Florino)	10,518
Portogallo (Scudo)	0,6882
Svezia (Corona)	4,695
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,58
Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing)	65,70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,097
Germania (Reichmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14,31
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6751
Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing)	360 —
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta) (Cambio di Clearing)	193,24
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,29
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,852
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	445,43
Rendita 3.50 % (1906)	70,50
Id. 3.50 % (1902)	69,375
Id. 3.00 % Lordo	49,925
Id. 5 % (1935)	91,225
Prestito Redimibile 3.50 % (1934)	67,525
Id. Id. 5 % (1936)	92,225
Obbligazioni Venezia 3.50 %	91,275
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,925
Id. Id. 5 % - Id. 1941	99,625
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,90
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,70
Id. Id. 5 % - Id. 1944	95,55

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 63

Media dei cambi e dei titoli

del 15 marzo 1940-XVIII

Stati Uniti America (Dollaro)	19,80
Inghilterra (Sterlina)	73,40
Francia (Franco)	41,70
Svizzera (Franco)	444 —
Argentina (Peso carta)	4,64
Belgio (Belgas)	3,361
Canada (Dollaro)	16,25
Danimarca (Corona)	3,804
Egitto (Lira egiziana)	75,28
Germania (Reichmark)	7,80
Jugoslavia (Dinaro)	44,40
Norvegia (Corona)	4,476
Olanda (Florino)	10,518
Portogallo (Scudo)	0,6908
Svezia (Corona)	4,695
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,58
Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing)	65,70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,697
Germania (Reichmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14,31
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6751
Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing)	360 —
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta) (Cambio di Clearing)	193,24
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,29
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,852
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	445,43
Rendita 3,50 % (1906)	70,55
Id. 3,50 % (1902)	69,375
Id. 3,00 % Lordo	49,925
Id. 5 % (1935)	91,425
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	67,625
Id. Id. 5 % (1936)	92,425
Obbligazioni Venezia 3,50 %	91,275
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,925
Id. Id. 5 % - Id. 1941	99,65
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92,025
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,85
Id. Id. 5 % - Id. 1944	95,60

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(6ª pubblicazione).

Elenco n. 134

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 9623 - Data: 30 aprile 1938 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli - Intestazione della ricevuta: Pellino Raffaele fu Antonio - Titoli del Debito pubblico: quietanze; capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12924 - Data: 13 settembre 1938 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli - Intestazione della ricevuta: Lezzi Gennaro fu Luigi - Titoli del Debito pubblico: quietanze; capitale L. 6700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3975 - Data: 7 settembre 1939 - Regia tesoreria di Brindisi - Intestazione della ricevuta: Spagnolo Pasquale di Gaetano - Titoli del Debito pubblico: quietanze; capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1443 - Data: 18 ottobre 1939 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Pesaro - Intestazione della ricevuta: Lisotti Antonio fu Luigi - Titoli del Debito pubblico: quietanze; capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4337 - Data: 19 ottobre 1939 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Mantova - Intestazione della ricevuta: Monici Angelo fu Giovanni - Titoli del Debito pubblico: quietanze; capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2265 - Data: 12 luglio 1939 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Chieti - Intestazione della ricevuta: Acerra Rocco fu Giovanni - Titoli del Debito pubblico: quietanze; capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 16177 - Data: 7 novembre 1939 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli - Intestazione della ricevuta: Militello Emilio fu Francesco - Titoli del Debito pubblico: quietanze; capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 26978 - Data: 5 agosto 1939 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli - Intestazione della ricevuta: Giuli Umberto di Amedeo - Titoli del Debito pubblico: quietanze; capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 25 - Data: 26 agosto 1939 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza - Intestazione della ricevuta: Salvati Palma fu Cataldo - Titoli del Debito pubblico: 2 certificati Red. 3,50%; capitale L. 4100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 - Data: 1º luglio 1939 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania - Intestazione della ricevuta: Carpentari Senatore fu Melchiorre - Titoli del Debito pubblico: 2 cartelle Rendita 5 %; capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 142 - Data: 12 dicembre 1936 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Milano - Intestazione della ricevuta: Carpentari Senatore fu Melchiorre - Titoli del Debito pubblico: una cartella Cons. 5 %; capitale L. 100.

Al termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 19 febbraio 1940-XVIII

(722)

Il direttore generale: POTENZA.

CONCORSI**MINISTERO DELL'INTERNO**

Costituzione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di medico condotto vacanti nelle singole Province del Regno al 30 novembre 1938.

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 54 del predetto regolamento;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Le Commissioni giudicatrici dei concorsi per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nelle singole provincie del Regno alla data del 30 novembre 1938, sono costituite come appresso:

1) Per le provincie di **Aosta e Torino** (sede Torino):

Presidente: Morongiu dott. Giovanni Battista, vice prefetto;
Membri: Garofani dott. Giulio, medico provinciale; Allaria professore Giovanni Battista, direttore clinica pediatrica; Bertocchi professore Andrea, primario ospitaliero; Marengo dott. Giorgio, medico condotto;

Segretario: Zappia dott. Edoardo, segretario nell'Amministrazione dell'Interno.

2) Per le provincie di **Alessandria e Asti** (sede Asti):

Presidente: Dardanelli dott. Matteo, vice prefetto;
Membri: Clocchi dott. Armando, medico provinciale; Curradi prof. Carlo, libero docente in clinica pediatrica; Fasano prof. Mario, primario ospitaliero; Novarese dott. Giovanni, medico condotto;
Segretario: Zecchino dott. Giovanni, segretario nell'Amministrazione dell'Interno.

3) Per le provincie di **Cuneo e Savona** (sede Cuneo):

Presidente: Cibrario dott. Guido, vice prefetto;
Membri: Cosco Mazzuca dott. Luigi, medico provinciale; Zucola prof. Pierfrancesco, docente in patologia medica; Delfino pro-

fessore Eugenio, docente in patologia chirurgica; Goletti dott. Massimo, medico condotto;
Segretario: Filippi dott. Alessandro, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.

4) Per le provincie di *Novara e Vercelli* (sede Vercelli):

Presidente: Vittadini dott. Renato, vice prefetto;

Membri: Monasta dott. Alfio, medico provinciale; Mino prof. Prospero, docente in patologia medica; Calissano prof. Giovanni, docente in patologia chirurgica; Brocchi dott. Antonio, medico condotto;
Segretario: Antinori dott. Rodolfo, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

5) Per la provincia di *Milano* (sede Milano):

Presidente: Sechi dott. Giacomo, vice prefetto;

Membri: De Socio dott. Giuseppe, medico provinciale; Ceresoli prof. Adriano, docente in patologia medica; Ciminata prof. Antonio, primo ospitaliero; Frascini dott. Piero, medico condotto;
Segretario: Di Bona dott. Giuseppe, 1° segretario nell'Amministrazione dell'interno.

6) Per le provincie di *Pavia e Piacenza* (sede Pavia):

Presidente: Cobianchi dott. Giuseppe, vice prefetto;

Membri: Ghiglione dott. Giancarlo, medico provinciale; Tinozzi prof. Francesco Paolo, ordinario di patologia chirurgica; Bentivoglio prof. Giancarlo, direttore clinica pediatrica; Doniselli dott. Guido, medico condotto;
Segretario: Cupaiuolo dott. Nicola, 1° segretario nell'Amministrazione dell'interno.

7) Per le provincie di *Como e Varese* (sede Como):

Presidente: Frattaroli dott. Filippo, vice prefetto;

Membri: Muccio dott. Giorgio, medico provinciale; Barazzoni prof. Carlo, docente in clinica medica; Pecco prof. Renzo, docente in clinica chirurgica; Cornelio dott. Camillo, medico condotto;
Segretario: Mallo dott. Vito, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

8) Per la provincia di *Brescia* (sede Brescia):

Presidente: Giannitrapani dott. Luigi, vice prefetto;

Membri: Caporali dott. Mario, medico provinciale; Beltrametti prof. Luigi, docente in patologia medica; Pignatti prof. Augusto, docente in clinica chirurgica; Rizzo dott. Antonio, medico condotto;
Segretario: Austria dott. Alfredo, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

9) Per le provincie di *Bergamo e Sondrio* (sede Bergamo):

Presidente: Carnevali dott. Torquato, vice prefetto;

Membri: Abate dott. Alberto, medico provinciale; Gastaldi prof. Giuseppe, docente in patologia medica; Zaccarini prof. Giacomo, docente in patologia chirurgica; Soprani dott. Mario, medico condotto;
Segretario: Chiesi dott. Alceo, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

10) Per le provincie di *Cremona e Mantova* (sede Cremona):

Presidente: Soldaini dott. Giuseppe, vice prefetto;

Membri: Angelillo dott. Francesco, medico provinciale; Massa prof. Mario, docente in clinica medica; Dalla Rosa dott. Ciro, primo ospitaliero; Francioni dott. Angelo, medico condotto;
Segretario: Prosperi dott. Umberto, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

11) Per le provincie di *Bolzano e Trento* (sede Bolzano):

Presidente: Ales dott. Silvestro, vice prefetto;

Membri: Agrifoglio dott. Lino, medico provinciale; Casanova prof. Francesco, docente in patologia medica; Peracchia prof. Giancarlo, docente in patologia chirurgica; Dal Santo dott. Benedetto, medico condotto;
Segretario: Ferrante dott. Antonio, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

12) Per le provincie di *Verona e Vicenza* (sede Verona):

Presidente: Landi dott. Giulio, vice prefetto;

Membri: Marcovecchio dott. Enrico, medico provinciale; Rossi prof. Alessandro, docente in clinica medica; Spangaro prof. Savio, docente in clinica chirurgica; Castellani dott. Pietro, medico condotto;
Segretario: Mattucci dott. Guido, 1° segretario nell'Amministrazione dell'interno.

13) Per le provincie di *Belluno e Treviso* (sede Belluno):

Presidente: Silvetti dott. Carlo, vice prefetto;

Membri: Tecce dott. Nicola, medico provinciale; Maselli prof. Domenico, docente in clinica medica; Broglio prof. Ruggiero, docente in clinica chirurgica; Vianillo dott. Alessandro, medico condotto;
Segretario: Piva dott. Alberto, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

14) Per le provincie di *Padova, Rovigo e Venezia* (sede Padova):

Presidente: Attardi dott. Luigi, vice prefetto;

Membri: Carriero dott. Leonardo, medico provinciale; Zaniboni prof. Aldo, docente in clinica chirurgica; Frontali prof. Gino, direttore clinica pediatrica; Casuccio dott. Giuseppe, medico condotto;
Segretario: Pignataro dott. Nilo, 1° segretario nell'Amministrazione dell'interno.

15) Per la provincia di *Udine* (sede Udine):

Presidente: Zanframundo dott. Giobatta, vice prefetto;

Membri: Moreschini dott. Paolo, medico provinciale; Gherardini prof. Giuseppe, docente in clinica chirurgica; Dall'Acqua prof. Ugo, docente in clinica chirurgica; Zilotti dott. Leonida, medico condotto;
Segretario: Martissa dott. Armando, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

16) Per le provincie di *Fiume, Gorizia, Pola e Trieste* (sede Gorizia):

Presidente: Riva dott. Carlo, vice prefetto;

Membri: Politano dott. Angelo, medico provinciale; Marin prof. Pietro, docente in clinica chirurgica; Sussi prof. Luigi, docente in clinica medica; Beviglia dott. Annibale, medico provinciale;
Segretario: De Marinis dott. Livio, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

17) Per le provincie di *Genova e Imperia* (sede Genova):

Presidente: Bellei dott. Ludovico, vice prefetto;

Membri: Giampalmo dott. Giuseppe, medico provinciale; Flori prof. Paolo, direttore clinica chirurgica; Pacchioni prof. Dante, direttore clinica pediatrica; Guano dott. Luigi, medico condotto;
Segretario: But dott. Antonio, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

18) Per le provincie di *Modena, Parma e Reggio Emilia* (sede Parma):

Presidente: Ercolani dott. Ercole, vice prefetto;

Membri: Oliari dott. Alceste, medico provinciale; Razzaboni prof. Giovanni, ordinario di clinica chirurgica; Bufano prof. Michele, direttore clinica medica; Molinari dott. Carlo, medico condotto;
Segretario: Palermo dott. Biagio, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

19) Per le provincie di *Bologna, Ferrara e Ravenna* (sede Bologna):

Presidente: Bonfiglio dott. Aldo, vice prefetto;

Membri: Addari dott. Francesco, medico provinciale; Costantini prof. Gennaro, docente in patologia medica; Angeletti prof. Enrico, docente in clinica chirurgica; Borgatti dott. Angelo, medico condotto;
Segretario: Finizio dott. Salvatore, 1° segretario nell'Amministrazione dell'interno.

20) Per le provincie di *Forlì e Pesaro* (sede Forlì):

Presidente: Mocci dott. Francesco, ispettore provinciale amministrativo;

Membri: Santelmo dott. Calisto, medico provinciale; Solteri prof. Sante, docente in patologia chirurgica; De Castro prof. Ugo, docente in patologia medica; Lami dott. Gregorio, medico provinciale;
Segretario: Oneto dott. Carmelo, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

21) Per le provincie di *Firenze e Pistoia* (sede Firenze):

Presidente: Mazzolari dott. Ugo, vice prefetto;

Membri: Piccininni dott. Francesco, medico provinciale; Siciliano prof. Luigi, primo ospitaliero; Cavina prof. Giovanni, primo ospitaliero; Novaro dott. Nicola, medico condotto;
Segretario: Bassi dott. Giovanni, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.

22) Per le provincie di *Arezzo, Grosseto e Siena* (sede Siena):

Presidente: De Rosa dott. Emanuele, vice prefetto;

Membri: Giraldi dott. Enea, medico provinciale; Bolognesi prof. Giuseppe, direttore clinica chirurgica; D'Antona prof. Leonardo, docente in patologia medica; Barni dott. Benedetto, medico condotto;
Segretario: Vegni dott. Mario, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

23) Per le provincie di *Livorno e Pisa* (sede Pisa):

Presidente: Taddeucci dott. Carlo, vice prefetto;

Membri: Pasero dott. Costantino, medico provinciale; Galdi prof. Francesco, direttore clinica medica; Niosi prof. Francesco, docente clinica chirurgica; Angelini dott. Mario, medico condotto;
Segretario: Marchione dott. Aldo, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

24) Per le provincie di *Apuania, Lucca e La Spezia* (sede Apuania):

Presidente: Nicolotti dott. Roberto, vice prefetto;

Membri: Malorana dott. Salvatore, medico provinciale; Orecchia prof. Carlo, libero docente in patologia medica; Piazza prof. Clearco,

libero docente in patologia medica; Ferrari dott. Roberto, medico condotto;

Segretario: Tappari dott. Alessandro, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

25) Per le provincie di *Perugia e Terni* (sede Perugia):

Presidente: Petrocelli dott. Emilio, vice prefetto;

Membri: Boichicchio dott. Antonio, medico provinciale; Dominici prof. Giorgio, ordinario clinica medica; Cattaneo prof. Luigi, ordinario clinica ostetrica; Calzoni Enrico, medico condotto;

Segretario: Bruscelli dott. Emilio, 1° segretario nell'Amministrazione dell'interno.

26) Per le provincie di *Ancona, Ascoli Piceno e Macerata* (sede Ancona):

Presidente: Vacca dott. Arturo, vice prefetto;

Membri: Frongia dott. Mario, medico provinciale; Patrignani prof. Franco, primario ospitaliero; Caucci dott. Alberto, docente in patologia chirurgica; Bartoli dott. Francesco, medico condotto;

Segretario: Sciacca dott. Arnaldo, 1° segretario nell'Amministrazione dell'interno.

27) Per le provincie di *Frosinone, Littoria, Rieti, Roma e Viterbo* (sede Roma):

Presidente: Speciale dott. Rosario, vice prefetto;

Membri: Frongia dott. Ermenegildo, medico provinciale; Antonucci prof. Cesare, primario ospitaliero; Cherubini prof. Lorenzo, primario ospitaliero; Koch dott. Mario, medico condotto;

Segretario: Sganga dott. Santi, 1° segretario nell'Amministrazione dell'interno.

28) Per le provincie di *Aquila, Chieti, Pescara e Teramo* (sede Aquila):

Presidente: Pollaci dott. Guglielmo, vice prefetto;

Membri: De Marchi dott. Alberto, medico provinciale; Natali prof. Giulio, docente in patologia medica; Albano prof. Giovanni, docente in ostetrica; De Paulis dott. Dante, medico condotto;

Segretario: Galuppo dott. Giuseppe, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

29) Per la provincia di *Napoli* (sede Napoli):

Presidente: Guerra dott. Antonio, vice prefetto;

Membri: Beneduce dott. Giovanni, medico provinciale; Scarlato prof. Vincenzo, docente in patologia medica; Guerriero prof. Carmine, docente in patologia chirurgica; Delli Ponti dott. Giulio, medico condotto;

Segretario: Delli Santi dott. Luigi, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.

30) Per le provincie di *Potenza e Salerno* (sede Salerno):

Presidente: Casale dott. Guglielmo, vice prefetto;

Membri: Cali dott. Andrea, medico provinciale; Lucibelli professore Giuseppe, docente in clinica medica; Lettieri prof. Raffaele, docente in clinica chirurgica; Rizzello dott. Arturo, medico condotto;

Segretario: Ferri dott. Ermanno, 1° segretario nell'Amministrazione dell'interno.

31) Per le provincie di *Avellino, Campobasso e Matera* (sede Avellino):

Presidente: Magliari dott. Francesco, vice prefetto;

Membri: Raimondi dott. Almerindo, medico provinciale; Fazio prof. Francesco, docente in patologia chirurgica; Annecchino professore Francesco Paolo, docente in clinica medica; Papa dott. Manlio, medico condotto;

Segretario: Degli Uberti dott. Umberto, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

32) Per la provincia di *Bari* (sede Bari):

Presidente: Nicoli dott. Luigi Giuseppe, vice prefetto;

Membri: Sica dott. Mario, medico provinciale; Righetti prof. Carlo, ordinario di clinica chirurgica; Trambusti prof. Bruno, direttore clinica pediatrica; Troccoli Nicola, medico condotto;

Segretario: Di Caprio dott. Michele, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

33) Per le provincie di *Lecce e Taranto* (sede Lecce):

Presidente: Cudillo dott. Luigi, vice prefetto;

Membri: Marenzi dott. Luigi, medico provinciale; Montanari prof. Arrigo, docente in clinica medica; Palma prof. Raffaele, primario ospitaliero; Presicce Gregorio, medico condotto;

Segretario: De Carlo dott. Pasquale, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

34) Per le provincie di *Catanzaro e Cosenza* (sede Cosenza):

Presidente: Volpes dott. Goffredo, vice prefetto;

Membri: Chimenti dott. Antonio, medico provinciale; Docimo prof. Ludovico, docente in clinica chirurgica; Valentini prof. Mario, primario ospitaliero; Tucci dott. Giuseppe, medico condotto;

Segretario: Pani dott. Giuseppe, 1° segretario nell'Amministrazione dell'interno.

35) Per le provincie di *Messina e Reggio Calabria* (sede Messina):

Presidente: Tomaselli dott. Placido, vice prefetto;

Membri: Ferrara dott. Vincenzo, medico provinciale; D'Agata prof. Giuseppe, docente in clinica chirurgica; Bossa prof. Guido, docente in clinica medica; Pugliatti Giuseppe, medico condotto;

Segretario: Gasparri dott. Domenico, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

36) Per le provincie di *Agrigento, Caltanissetta, Catania e Ragusa* (sede Catania):

Presidente: Sclafani dott. Settimio, vice prefetto;

Membri: Ronca dott. Rocco, medico provinciale; Longo prof. Antonino, direttore clinica pediatrica; Benedetti prof. Umberto, docente in patologia chirurgica; Arcidiacono dott. Angelo, medico condotto;

Segretario: Scimeca dott. Enrico, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

37) Per la provincia di *Palermo* (sede Palermo):

Presidente: Parisi dott. Umberto, vice prefetto;

Membri: Calamida dott. Enrico, medico provinciale; Scaglione prof. Salvatore, direttore clinica ostetrica; Barba prof. Stefano, docente in patologia medica; Di Trapani Francesco, medico condotto;

Segretario: Giorgianni dott. Francesco, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

38) Per la provincia di *Cagliari* (sede Cagliari):

Presidente: Apiceia dott. Alfonso, vice prefetto;

Membri: Simola dott. Dino, medico provinciale; Setzu prof. Giuseppe, docente in clinica medica; Bozzolo prof. Carlo, docente in clinica ostetrica; Pala dott. Luigi, medico condotto;

Segretario: Cossu dott. Igino, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

39) Per le provincie di *Nuoro e Sassari* (sede Sassari):

Presidente: Cipriani dott. Cipriano, vice prefetto;

Membri: Caputo dott. Casimiro, medico provinciale; Conti professore Andrea, docente in clinica medica; Delitala prof. Palmerio, docente in clinica chirurgica; Bonaiuto dott. Vincenzo, medico condotto;

Segretario: Dessena dott. Antonio, consigliere di 1° classe nell'Amministrazione dell'interno.

40) Per le provincie di *Benevento e Foggia* (sede Benevento):

Presidente: Cesareo dott. Giulio, vice prefetto;

Membri: Noschese dott. Vittorio, medico provinciale; Lombardi prof. Antonio, docente in clinica medica; Piscitelli prof. Michele, docente in clinica chirurgica; Pacifico dott. Vincenzo, medico condotto;

Segretario: Coelli dott. Andrea, segretario nell'Amministrazione dell'interno.

Le Commissioni giudicatrici inizieranno in tutto il Regno i loro lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nelle sedi in cui sono state costituite.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e per otto giorni consecutivi nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 11 marzo 1940-XVIII

p. Il Ministro: BUFFARINI

(1114)

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso a 11 posti di volontario nel ruolo di gruppo B del personale di cassa della Tesoreria centrale del Regno

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni e modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 6 agosto 1926, n. 1378, col quale venne istituito il ruolo di gruppo B per il personale di cassa della Tesoreria centrale del Regno e della Regia zecca;

Visto il R. decreto 3 gennaio 1926, n. 48, e i Regi decreti-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, 2 dicembre 1935, n. 2111, e 2 giugno 1936, n. 1172;

Visto il R. decreto 23 marzo 1933, n. 227;

Visto il R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli Uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli Uffici direttivi finanziari, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il R. decreto 28 settembre 1934, n. 1587, che stabilisce i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 25 febbraio 1935, n. 163, concernente l'ammissione dei mutilati ed invalidi di guerra ai pubblici concorsi;

Visto il R. decreto-legge 1° aprile 1935, n. 343, concernente il trattamento del personale statale e degli enti pubblici, richiamato alle armi per mobilitazione;

Visto il R. decreto 4 febbraio 1937-XV, n. 100, recante disposizioni circa il trattamento del personale non di ruolo in servizio presso l'Amministrazione dello Stato;

Visti i Regi decreti-legge 4 marzo 1937, n. 304, e 5 settembre 1938, n. 1447, sul riordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione finanziaria;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, recante provvedimenti per l'incremento demografico della Nazione, convertito con modificazioni nella legge 3 gennaio 1939, n. 1;

Visto il R. decreto-legge 21 ottobre 1937, n. 2179, circa la estensione ai militari in servizio non isolato all'estero ed ai congiunti dei caduti, delle provvidenze in vigore per i reduci, gli orfani e congiunti di caduti della grande guerra;

Visto il R. decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1524, circa l'istituzione di una uniforme di servizio per il personale maschile dei ruoli civili dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1514, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 77;

Vista la legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, circa il trattamento economico del personale civile dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1728, recante provvedimenti per la difesa della razza italiana;

Vista la nota 21 giugno 1939, n. 4991, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha autorizzato a bandire un pubblico concorso per esami per coprire i posti vacanti nel ruolo del personale di cassa della Tesoreria centrale della Regia zecca e della Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874;

Decreti:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a 11 posti di volontario nel ruolo di gruppo B del personale di cassa della Tesoreria centrale del Regno, della Regia zecca e della Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato, al quale non sono ammesse a partecipare le donne.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso anzidetto gli aspiranti debbono essere forniti di uno dei seguenti titoli di studio:

1) diploma di maturità classica o scientifica;

2) diploma di ragioniere e perito commerciale, rilasciato dalla Sezione commerciale di un Istituto tecnico del Regno.

Sono ritenuti validi anche i diplomi di licenza liceale e di istituto tecnico (Sezione ragioneria e fisico-matematica) ed i diplomi degli istituti commerciali conseguiti ai termini degli ordinamenti scolastici preesistenti a quelli attuali.

Non sono ammessi titoli di studio equipollenti, salvo i titoli riconosciuti corrispondenti a quelli indicati, rilasciati dalle scuole medie del cessato impero austro-ungarico.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da L. 6 e firmate dagli aspiranti di pugno proprio, dovranno essere presentate al Ministero delle finanze - Direzione generale del Tesoro, o alle Intendenze di finanza, entro il termine perentorio di 60 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Le domande stesse dovranno contenere la precisa indicazione del domicilio degli aspiranti, del loro recapito, l'elencazione dei documenti allegati e la dichiarazione che essi saranno disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza.

Le Intendenze, provveduto, ove occorra, tempestivamente a fare regolarizzare le domande insufficientemente documentate, o corredate da documenti non regolari, le trasmetteranno al Ministero delle finanze (Direzione generale del Tesoro) man mano che le avranno ricevute, con la indicazione del giorno in cui furono presentate.

Art. 4.

A corredo delle domande dovranno essere prodotti i seguenti documenti, debitamente legalizzati:

1) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 8, da cui risulti che l'aspirante, alla data del presente decreto, abbia compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 26° anno di età.

Sono ammessi a partecipare al concorso gli aspiranti forniti di laurea che non abbiano superato l'età di 28 anni.

Tali limiti sono elevati di 5 anni:

a) per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918 o che, durante lo stesso periodo, siano stati imbarcati su navi mercantili in sostituzione del servizio militare;

b) per i legionari fumanti;

c) per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935-XVIII a 5 maggio 1936-XIV;

d) per coloro che in servizio militare non isolato all'estero hanno partecipato a relative operazioni militari dopo il 5 maggio 1936.

Tale limite è poi elevato a 39 anni:

a) per i mutilati od invalidi di guerra o per la causa fascista ovvero per i fatti d'arme avvenuti dal 16 gennaio 1935-XIII per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale, o per servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936, a favore dei quali siano state liquidate pensioni o assegni privilegiati di guerra in applicazione delle norme vigenti;

b) per gli ex combattenti che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918 o per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV o per servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936, quando essi siano stati decorati al valore militare o abbiano conseguito promozione per merito di guerra.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare, anche se amnistiati.

I suddetti limiti di età sono aumentati di anni quattro:

a) per coloro che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento, senza interruzione, da data anteriore al 28 ottobre 1922;

b) per i feriti per la causa fascista in possesso del relativo brevetto di ferito, che risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita, anche se posteriore alla Marcia su Roma.

Inoltre i limiti massimi di età sono elevati:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera a) si cumula con quella di cui alla lettera b) ed entrambe con quelle previste da ogni altra disposizione in vigore, purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati di ruolo in servizio dello Stato, e per coloro i quali si trovino nelle condizioni previste dall'art. 8 del R. decreto-legge 1° aprile 1935, n. 343, nonchè per il personale non di ruolo provvisto del necessario titolo di studio e degli altri requisiti prescritti, che alla data del 4 febbraio 1937, prestava ininterrotto servizio da almeno due anni presso le Amministrazioni statali, eccetto quella ferroviaria;

2) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta da bollo da L. 4;

3) certificato su carta da bollo da L. 4, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause previste dall'art. 107 del testo unico della legge elettorale per la perdita dei diritti medesimi;

4) certificato generale del casellario giudiziario su carta da bollo da L. 12;

5) certificato di buona condotta morale, civile e politica su carta da bollo da L. 4, da rilasciarsi dal podestà del Comune ove l'aspirante risiede da un anno, e, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del podestà o del podestà dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno;

6) certificato medico rilasciato su carta da bollo da L. 4, da un medico provinciale o militare o della M.V.S.N., ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica.

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, questa deve essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale concorre.

L'Amministrazione potrà sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa nazionale o in dipendenza dei fatti d'arme avvenuti dal 16 gennaio 1935-XIII per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale o per servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936, produrranno il certificato dell'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15;

7) foglio di congedo illimitato ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918 o che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV o per servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936, presenteranno, invece, copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, annotata delle eventuali benemerenze di guerra, essi inoltre presenteranno la dichiarazione integrativa ai sensi delle circolari 588 del 1922 e 957 del 1936 del Giornale militare ufficiale.

Coloro, invece, che furono imbarcati su navi mercantili durante la guerra 1915-1918 proveranno tale circostanza mediante esibizione di apposito certificato da rilasciarsi dalle autorità marittime competenti.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa fascista o in dipendenza dei fatti d'arme avvenuti dal 16 gennaio 1935-XIII per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale o per servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936, dovranno provare tale loro qualità mediante esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante uno dei certificati mod. 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra oppure mediante dichiarazioni d'invalidità rilasciate dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra (vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa) in cui siano indicati anche i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità d'invalidità al fine dell'iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1212.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la causa fascista o dei caduti in dipendenza dei fatti d'arme, verificatisi dal 16 gennaio 1935-XIII per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale o per servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936 e i figli degli invalidi di guerra o dei minorati per la causa fascista o in dipendenza dei fatti d'arme verificatisi dalla data predetta per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale o per servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio, dovranno dimostrare, la loro qualità, i primi, mediante certificato, su carta da bollo da L. 4, rilasciato dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal Prefetto; gli altri, con la esibizione della dichiarazione mod. 69 rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra al nome del padre del candidato oppure con un certificato in carta da bollo da L. 4, del podestà del Comune di residenza sulla conforme dichiarazione di tre testimoni e in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile legalizzato dal Prefetto;

8) titolo originale di studio o copia autenticata dal Regio notaio;

9) certificato su carta da bollo da L. 4, comprovante la iscrizione del candidato al Partito Nazionale Fascista o nella Gioventù italiana del Littorio, o nei Gruppi universitari fascisti. La iscrizione non è richiesta per i mutilati od invalidi di guerra o per i minorati in dipendenza dei fatti d'arme verificatisi nella difesa delle Colonie dell'Africa Orientale dal 16 gennaio 1935-XIII o per servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936.

Per gli iscritti al Partito Nazionale Fascista in epoca posteriore al 28 ottobre 1922, tale certificato deve essere rilasciato dal segretario (o anche dal vice-segretario se trattasi del capoluogo di Provincia del competente Fascio di combattimento e sottoposto al visto del segretario federale, o in sua vece, del vice segretario federale o del segretario federale amministrativo).

Per gli iscritti ai Fasci di combattimento in epoca anteriore al 28 ottobre 1922, il certificato deve essere rilasciato personalmente dal segretario federale della Provincia e visto per ratifica da S. E. il Segretario del Partito Nazionale Fascista o da uno dei Vice-segretari ovvero dal Segretario amministrativo del Partito stesso, dovrà, inoltre attestare che la iscrizione non subì interruzioni.

Per coloro che siano feriti per la causa fascista, il detto certificato dovrà attestare che non vi fu interruzione dalla data dell'evento che fu causa della ferita, anche se posteriore alla Marcia su Roma.

Il ferito per la causa fascista, a corredo del certificato, dovrà pure produrre il relativo brevetto di ferito.

Gli italiani non regnicoli e i cittadini italiani residenti all'estero dovranno comprovare la loro iscrizione al Partito Nazionale Fascista, mediante certificato redatto su carta da bollo da L. 4, rilasciato direttamente dalla Segreteria generale dei Fasci italiani all'estero e firmato dal segretario generale o da uno degli ispettori centrali dei Fasci all'estero.

Quando trattasi di iscritti ai Fasci di combattimento, da epoca anteriore alla Marcia su Roma, anche il detto certificato dovrà essere sottoposto alla ratifica di S. E. il Segretario del Partito Nazionale Fascista o di uno dei Vice segretari o del Segretario amministrativo del Partito stesso.

Il certificato di iscrizione al Partito Nazionale Fascista dei cittadini sammarinesi residenti nel territorio della Repubblica, dovrà essere firmato dal Segretario del P.F.S. e controfirmato dal Segretario di Stato per gli affari esteri.

Il certificato di appartenenza al Partito Nazionale Fascista dei cittadini sammarinesi residenti nel Regno dovrà essere firmato dal segretario della Federazione che li ha in forza. Anche per i cittadini sammarinesi i certificati attestanti la iscrizione anteriore al 28 ottobre 1922 ai Fasci di combattimento, rilasciati secondo il caso, dal Segretario del P.F.S. o dai segretari federali del Regno, dovranno essere ratificati da S. E. il Segretario del Partito Nazionale Fascista o da uno dei Vice segretari o dal Segretario amministrativo del Partito stesso;

10) stato di famiglia, su carta da bollo da L. 4, da prodursi soltanto dai coniugati con o senza prole, e dai vedovi con prole;

11) fotografia recente del candidato con la sua firma autenticata dal podestà o dal notaio, qualora il candidato non sia provvisto di libretto ferroviario.

Il personale non di ruolo di cui all'art. 11 del R. decreto-legge 14 febbraio 1937, n. 100, esibirà un certificato del capo ufficio in carta da bollo da L. 4, attestante la durata e la qualità del servizio straordinario.

Art. 5.

I documenti di cui ai nn. 2, 3, 4, 5, 6 e 9 del precedente articolo debbono essere di data non anteriore ai tre mesi da quella del presente decreto.

La legalizzazione della firma da parte del presidente del Tribunale o del Prefetto non occorre per i certificati rilasciati o vidimati dal Governatorato di Roma.

I candidati che dimostrino di essere impiegati di ruolo in servizio presso le Amministrazioni statali possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai nn. 7, 8, 9 e 10 dell'art. 4 insieme a copia dello stato di servizio rilasciata e autenticata dai superiori gerarchici.

I concorrenti non impiegati di ruolo che si trovino alle armi per obblighi di leva possono esibire, in luogo dei documenti di cui ai nn. 2, 3, 5, 6 e 7 del precedente articolo il certificato rilasciato, su carta da bollo da L. 4, dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I candidati che siano ufficiali della M. V. S. N. in servizio permanente effettivo sono esonerati dalla presentazione dei documenti indicati ai nn. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dell'articolo precedente qualora presentino un'attestazione dell'autorità da cui dipendono che dichiara la suddetta qualità.

I candidati che risiedono all'estero o nelle Colonie potranno presentare in termine la sola domanda, salvo a produrre i documenti prescritti rispettivamente almeno cinque o dieci giorni prima dell'inizio delle prove scritte.

Art. 6.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando di concorso, salvo quanto è previsto dall'art. 23 del R. decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, nei riguardi dei coniugati.

Tuttavia è fatta salva ai candidati ammessi alle prove orali, la facoltà di produrre, prima di sostenere dette prove, quei documenti che attestino, nei loro confronti, nuovi titoli preferenziali.

Art. 7.

Non si terrà conto delle domande che saranno presentate alle Intendenze di finanza o al Ministero (Direzione generale del Tesoro), dopo il termine di cui all'art. 3 e di quelle insufficientemente o irregolarmente documentate.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altri Ministeri, ad eccezione del titolo originale di studio.

Tuttavia i candidati i quali abbiano presentato i documenti per partecipare ai concorsi indetti da altre Amministrazioni finanziarie, potranno fare riferimento ai documenti come sopra presentati, ad eccezione della fotografia.

Non possono partecipare al concorso coloro che abbiano già preso parte a due precedenti concorsi per la nomina a volontario nel ruolo di gruppo B del personale di cassa senza conseguirvi la idoneità.

L'ammissione al concorso può essere negata con decreto Ministeriale non motivato ed insindacabile.

Art. 8.

Per lo svolgimento delle prove scritte ed orali si osserveranno le norme del capo VI del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e del R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, e successive modificazioni.

L'esame avrà luogo in Roma nei giorni da stabilirsi e conterà di tre prove scritte ed una orale in base al programma annesso al presente decreto.

I candidati avranno comunicazione in tempo utile del giorno, dell'ora e del luogo in cui tanto le prove scritte quanto la prova orale saranno tenute. La prova orale avrà luogo presso il Ministero delle finanze, nei giorni che verranno all'uopo fissati.

Art. 9.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7 decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse. A tali prove potranno partecipare anche coloro i quali si trovino nelle condizioni previste dall'art. 7 del R. decreto-legge 1° aprile 1935, n. 343.

Nella prova orale dovranno conseguire almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

A parità di merito saranno osservate le disposizioni dell'art. 1 del R. decreto legge 5 luglio 1934, n. 1176, nonché dei Regi decreti-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, 2 giugno 1936, n. 1172 e 21 ottobre 1937, n. 2179.

Per l'assegnazione dei posti agli idonei invalidi di guerra o per la causa nazionale o in dipendenza dei fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935-XIII, per la difesa delle colonie dell'Africa Orientale o per servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936, agli idonei ex combattenti o legionari fiumani, o feriti per la causa fascista, o iscritti ai Fasci di combattimento prima del 28 ottobre 1922, agli idonei che hanno partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936 o per servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936, in mancanza, agli idonei orfani di guerra o dei caduti per la causa nazionale o in dipendenza dei fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935-XIII per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale o per servizio militare non isolato all'estero dopo il 5 maggio 1936, si osserveranno le disposizioni contenute nella legge 21 agosto 1921, n. 1312, e successive estensioni, nell'art. 13 del R. decreto 3 gennaio 1926, n. 48, nel R. decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1142; nelle leggi 26 luglio 1929, n. 1397, e 12 giugno 1931, n. 777, nel R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, nonché nei Regi decreti-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, 2 giugno 1936, n. 1172, e 21 ottobre 1937, n. 2179.

Art. 10.

La Commissione esaminatrice sarà composta: dal direttore generale del Tesoro o da un funzionario dell'Amministrazione centrale di grado non inferiore al 5°, presidente; da tre funzionari dell'Amministrazione stessa di grado non inferiore al 7° e dal tesoriere centrale, membri. Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un impiegato della carriera amministrativa del Ministero, di grado non inferiore al 9°.

Art. 11.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà approvata con decreto Ministeriale da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sugli eventuali reclami relativi alla precedenza dei concorrenti da presentarsi non oltre il termine di giorni 15 dalla pubblicazione della graduatoria, decide, in via definitiva, il Ministro per le finanze, sentita la Commissione esaminatrice.

I concorrenti che abbiano superati gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti.

Art. 12.

I vincitori del concorso saranno nominati volontari nel ruolo di gruppo B del personale di cassa della Tesoreria centrale del Regno e della Regia zecca e della Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato.

Art. 13.

A coloro che conseguono la nomina a volontario, compete soltanto il rimborso della sola spesa personale di viaggio in seconda classe per raggiungere la residenza di Roma, nonché un assegno mensile di L. 729.41 lorde e l'aggiunta di famiglia in quanto ne abbiano diritto secondo le vigenti disposizioni.

Qualora siano destinati a prestare servizio nel luogo del loro domicilio l'assegno è di L. 387.99 mensile al lordo delle ordinarie ritenute.

Quelli che provengono da altri ruoli di personale statale conservano il trattamento stabilito dall'ultimo comma dell'art. 1 del R. decreto 10 gennaio 1926 n. 46.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 luglio 1939-XVII

Il Ministro: DI REVEL

PROGRAMMA DELL'ESAME DI CONCORSO

PROVE SCRITTE

Parte prima:

- 1 — Nozioni di diritto costituzionale.
- 2 — Nozioni di diritto amministrativo e corporativo.

Parte seconda:

- 1 — Istituzioni di diritto civile e commerciale.

Parte terza:

- 1 — Principi di economia politica e scienza delle finanze.

PROVA ORALE

La prova orale oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte verterà anche sulle seguenti materie:

- 1 — Nozioni generali di procedura civile.
- 2 — Principi generali sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- 3 — Nozioni generali sui servizi dell'Amministrazione finanziaria al centro e alla periferia.
- 4 — Attribuzioni della Corte dei conti e del Consiglio di Stato.
- 5 — Nozioni di statistica.

Il Ministro: DI REVEL

(1126)

REGIA PREFETTURA DI BERGAMO

Graduatoria del concorso al posto di assistente chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visti gli atti relativi al concorso per il posto di assistente chimico del Laboratorio di igiene e profilassi, bandito il 19 maggio 1939-XVII con decreto prefettizio 4953/1;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice in data 21 dicembre 1939-XVIII;

Visto gli articoli 36, 81, 85 del testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 23, 75, 81 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei al posto di assistente chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi:

- 1° Dott. Dal Zotto Silvio, con punti 81.5093.
- 2° Dott. Rossini Raffaello, con punti 74.933.

Tale graduatoria sarà pubblicata nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 75 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Bergamo, addì 28 febbraio 1940-XVIII

Il prefetto: BALLERO

(994)